



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CLUSONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4754** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 24/2024*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

Indice



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



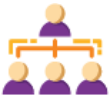
Le scelte strategiche

- 8** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 35** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 79** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Clusone: Una Comunità Educante per il Futuro

L'Istituto Comprensivo di Clusone si configura come un presidio educativo, un catalizzatore di energie, idee e progetti per l'intero territorio. Grazie alla sua posizione centrale e alla capacità di dialogare con le realtà locali, l'Istituto promuove lo sviluppo di un capitale sociale basato sui valori della partecipazione, della coesione sociale e dell'inclusione. La scuola non si limita a trasmettere il sapere, ma si definisce come una comunità educante, capace di valorizzare il patrimonio culturale della Valle Seriana e di stimolare nei ragazzi una cittadinanza attiva e consapevole.

La Scuola come Centro di Innovazione e Inclusione

L'Istituto Comprensivo di Clusone è molto più di un luogo di apprendimento: è un punto di incontro, un laboratorio di idee e un motore di cooperazione per l'intera comunità. La collaborazione attiva con enti locali, associazioni culturali, società sportive, parrocchie e altre realtà del territorio ha permesso di creare una rete di sinergie che arricchiscono l'offerta educativa e formativa. Queste collaborazioni si concretizzano in numerosi progetti che spaziano dall'educazione civica all'ambito artistico, sportivo e ambientale, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità locale e radicando nei giovani una solida base di valori civici e culturali.

Modernità Didattica e Informatica: Verso il Futuro

L'Istituto è impegnato nella promozione di una scuola che guarda al futuro, investendo nelle tecnologie digitali e nelle metodologie didattiche innovative. L'utilizzo di strumenti informatici, piattaforme digitali e laboratori tecnologici è parte integrante del percorso educativo, con l'obiettivo di preparare gli studenti a un mondo sempre più connesso e tecnologico. La formazione continua del personale docente garantisce l'applicazione di metodologie didattiche moderne, capaci di rendere l'apprendimento coinvolgente e al passo con i tempi.

L'Inglese: La Chiave per il Mondo

Particolare attenzione è rivolta all'insegnamento della lingua inglese, considerata un elemento fondamentale per formare cittadini del mondo. Attraverso percorsi linguistici potenziati, scambi culturali e attività laboratoriali, l'Istituto mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per inserirsi in contesti lavorativi internazionali e per comunicare efficacemente in un panorama globale.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'apprendimento dell'inglese diventa così un primo passo essenziale per esercitare la propria mobilità culturale e affrontare le sfide del futuro con consapevolezza e preparazione.

Un Percorso Educativo Personalizzato

L'adozione della settimana corta per la scuola primaria, frutto di un'attenta analisi del contesto socio-familiare locale, risponde alle esigenze di una società in continua evoluzione. Questa scelta organizzativa permette una gestione più equilibrata del tempo scolastico, garantendo spazi di apprendimento di qualità e momenti per attività extracurricolari significative. L'obiettivo è offrire agli alunni una formazione completa, capace di rispondere alle sfide del presente e di investire sulle potenzialità di ogni persona.

Come sottolinea Umberto Margiotta:

“La formazione, proprio per il fatto di emergere come bisogno e come istanza radicale di ricomposizione dell'umano, si afferma come orizzonte di senso per la società della conoscenza e per la scuola.”

L'Istituto Comprensivo di Clusone intende incarnare questo orizzonte di senso, fornendo agli alunni gli strumenti per esercitare la loro mobilità culturale, per costruire il proprio futuro e per diventare protagonisti consapevoli di una società sempre più complessa e interconnessa.

Competenze Generali o di Sistema

L'Istituto Comprensivo di Clusone pone al centro del proprio operato l'acquisizione di competenze generali di sistema, fondamentali per formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide del futuro. Tra queste:

- Autonomia didattica e organizzativa.
- Valutazione e miglioramento continuo.
- Didattica innovativa e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
- Competenze digitali e creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Scuola e lavoro: un ponte per il futuro.
- Competenze per una scuola inclusiva.
- Integrazione e cittadinanza globale.
- Inclusione e supporto per alunni con disabilità.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Obiettivi Generali o di Processo

Per implementare tali competenze, l'Istituto si impegna a:

1. Formazione dei docenti:

- Avviare un numero sempre più consistente di docenti a una formazione specifica per strutturare aspetti operativi e valutativi della programmazione per competenze, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali (BES).

2. Curricolo verticale:

- Sostenere la progettazione di un curricolo verticale che assicuri coerenza e continuità tra i diversi ordini di scuola, garantendo un percorso educativo efficace.

3. Rimodulazione del concetto di dipartimento:

- Trasformare i dipartimenti in laboratori di confronto trasversale, dove i docenti possano condividere metodologie e strategie innovative.

4. Condivisione didattica:

- Promuovere una didattica condivisa attraverso la creazione e la diffusione di materiali didattici, potenziando le opportunità di apprendimento collaborativo.

5. Rafforzare le competenze in uscita:

- Lavorare per il raggiungimento di competenze solide da parte degli studenti, sia in ambito disciplinare che trasversale.

Innovazioni e Priorità

Per rispondere alle sfide educative del futuro, il PTOF 2025-28 pone al centro dell'innovazione educativa i seguenti ambiti:

- Competenze linguistiche:

Potenziare la capacità di comunicazione in italiano e in inglese, con particolare attenzione alla lettura, scrittura e comprensione del testo. Tra i progetti, saranno inclusi percorsi con docenti madrelingua inglese per favorire un approccio comunicativo.

- Curricolo verticale:

Promuovere una progettazione educativa integrata tra i diversi ordini di scuola, supportata dalla formazione del personale e dalla condivisione di materiali didattici.

- Ambienti di apprendimento innovativi:

Creare spazi inclusivi e tecnologici che favoriscano la cittadinanza globale, la prevenzione del



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

disagio giovanile e la crescita personale degli studenti.

- Metodologie didattiche innovative:

Superare la tradizionale lezione frontale, adottando metodologie didattiche interattive, laboratoriali e cooperative.

Priorità Strategiche

Le priorità strategiche, definite a partire dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV), sono:

A. Miglioramento delle competenze linguistiche:

- Incrementare le competenze in lettura, scrittura e comprensione del testo in lingua italiana.
- Promuovere la comunicazione scritta attraverso attività come la pubblicazione di articoli sul giornalino scolastico.

B. Potenziamento della lingua inglese:

- Sviluppare competenze linguistiche in un'ottica europea, valorizzando l'interscambio culturale.
- Introdurre percorsi di apprendimento con docenti madrelingua per attività didattiche e laboratoriali.

C. Promozione della didattica laboratoriale e delle discipline STEM:

- Rafforzare le competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), con particolare attenzione alla sperimentazione e al problem solving.

Finalità Educative

Seguendo le indicazioni nazionali, il sistema educativo deve:

“Formare cittadini capaci di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composte, siano esse nazionali, europee o mondiali.”

L'Istituto mira quindi a:

- Arricchire il bagaglio culturale degli alunni.
 - Evidenziare i vantaggi futuri che la conoscenza della lingua inglese può offrire nei campi dello studio e del lavoro.
 - Avviare gli studenti alla conoscenza di altre culture, ampliando il loro orizzonte culturale.
 - Promuovere l'abilità di imparare a imparare, come competenza trasversale fondamentale.
-



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Progetto di Teatro in lingua Inglese e Creatività

Un esempio concreto di innovazione educativa è il progetto di learning and reading che sarà attivato in alcune classi della scuola primaria.

- Un docente madrelingua collaborerà con gli studenti per leggere e analizzare un testo in lingua inglese.
- Il testo sarà utilizzato come copione per una rappresentazione teatrale, che verrà recitata in lingua inglese al termine dell'anno scolastico.

Questo percorso non solo potenzierà le competenze linguistiche, ma incoraggerà la creatività, la cooperazione e l'autonomia degli studenti.

Capitale Sociale

L'Istituto accoglie alunni provenienti da un vasto bacino di comuni limitrofi, tra cui Piario e Villa d'Ogna, consolidando il suo ruolo di polo educativo dell'Alta Valle Seriana. Inoltre, durante l'anno scolastico, la scuola accoglie studenti che si trasferiscono da altri contesti, spesso per motivi familiari o lavorativi. Questo flusso rende l'Istituto un ambiente vivace e in costante evoluzione, caratterizzato da un'impostazione educativa inclusiva, attenta alle diversità culturali, sociali e linguistiche.

Bacino d'Utenza

L'Istituto Comprensivo di Clusone si colloca al centro dell'Alta Valle Seriana, un territorio di grande rilievo geografico, storico e culturale. Clusone, grazie alla sua posizione strategica e alla sua tradizione di centro aggregativo, è il comune più grande e importante dell'area. Non solo per dimensioni e popolazione, ma soprattutto per il ruolo che svolge nell'ambito dei servizi scolastici, sociali e culturali, Clusone rappresenta un punto di riferimento essenziale per i comuni limitrofi.

Popolazione scolastica

Opportunità:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ampia possibilità di collaborazione con volontariato, oratori, associazioni sportive e culturali presenti sul territorio, Museo Arte Tempo, ANPI, gruppo Alpini, gruppo micologico Bresadola, per le famiglie in difficoltà nel territorio sono presenti servizi di supporto (Patatrack e spazio compiti) coi quali anche la scuola collabora.

Vincoli:

Alcuni alunni arrivano a scuola in corso d'anno, senza conoscere la lingua italiana e talvolta senza scolarizzazione pregressa. Il calo demografico diventa sempre più significativo, diminuiscono le classi e talvolta nei plessi più piccoli si formano delle pluriclassi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è montano, contesto che rappresenta un valore per la qualità della vita e l'attenzione alle piccole comunità. Il livello della collaborazione tra la Scuola, le Amministrazioni Comunali, il Sistema bibliotecario, i gruppi culturali di volontariato è molto alto. Dal punto di vista storico, culturale e turistico è un territorio molto ricco e la scuola beneficia di queste risorse. La realtà economica, costituita soprattutto da piccole e medie imprese, può essere di supporto all'orientamento degli studenti anche tramite visite e percorsi didattici all'interno delle stesse.

Vincoli:

Il territorio montano sta soffrendo per la progressiva perdita di alcuni servizi (sanitari e culturali), perdita che richiede una riorganizzazione delle risorse presenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole sono sicure e a norma e permettono di lavorare serenamente in un ambiente protetto e adeguato. Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi, tablet e PC. Sono attivi laboratori di informatica e di robotica grazie ai finanziamenti dei Comuni (Piano Diritto allo Studio), del Ministero e dell'Unione Europea (fondi PON e PNRR). In qualche occasione la scuola ha ricevuto donazioni di privati (aziende, Comitato Genitori, gruppo Alpini, Lions Club, Rotary, banche).

Vincoli:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La manutenzione delle infrastrutture tecnologiche richiede cospicui fondi e competenze tecniche che la scuola non sempre possiede tra il proprio personale.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità di tanti docenti permette la possibilità di programmare e continuare attività pluriennali. Inoltre permette una maggiore collaborazione tra gli insegnanti e tra gli insegnanti e la dirigenza. La scuola valorizza le competenze professionali attraverso percorsi educativi e didattici e l'organizzazione di corsi di formazione /aggiornamento per il personale. L'organico potenziato permette di offrire un minimo supporto al lavoro dei docenti. Negli ultimi anni l'età media dei docenti si è abbassata soprattutto nella scuola secondaria.

Vincoli:

Non ancora tutti i docenti hanno solide competenze in lingua inglese e informatiche. La partecipazione di alcuni docenti alla vita della scuola non è sempre attiva.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Verso una scuola che promuove inclusione, competenze e innovazione

L'Istituto Comprensivo di Clusone, ispirandosi alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 2012, integrate e aggiornate dai Nuovi Scenari 2018 e dalla normativa europea sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018), sviluppa il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) come strumento di dialogo con i genitori e il territorio.

Tale documento riflette le scelte pedagogiche, educative e didattiche che orientano l'istituto nel processo di crescita e formazione dei suoi studenti, in linea con:

- le priorità stabilite dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD),
- il Patto per l'Inclusione Educativa previsto dal D.Lgs. 66/2017 e successive integrazioni,
- la Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 19 luglio 2023 n. 28752 sulle azioni volte alla promozione delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e l'incentivazione della partecipazione attiva delle studentesse a percorsi tecnico-scientifici,
- la Circolare del MIM del 14 novembre 2024 n. 229 relativa all'introduzione del modello nazionale per l'orientamento scolastico, applicabile dal corrente anno scolastico 2024/2025, che intende favorire percorsi di orientamento chiari e mirati, per supportare le famiglie nella scelta consapevole dei percorsi formativi e professionali degli studenti.

Queste linee guida pongono la scuola in una prospettiva di innovazione continua, con una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali, scientifiche e trasversali, promuovendo l'uguaglianza di opportunità e la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente.

LA SCUOLA CHE VOGLIAMO

Il nostro modello di scuola si fonda sui seguenti principi:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Centralità della persona , al centro di ogni azione educativa.
- Costruzione di alleanze educative tra scuola, famiglie e territorio.
- Inclusività , accogliendo e valorizzando ogni individuo.
- Promozione delle potenzialità di ciascuno studente.
- Continuità educativa , accompagnando le scelte future.
- Autonomia di pensiero , incentivando lo spirito critico.
- Valorizzazione delle diversità come ricchezza.
- Consolidamento delle basi del sapere , per lo sviluppo di competenze durature.
- Potenziale creativo , stimolando l'innovazione e l'immaginazione.
- Formazione di cittadini attivi e consapevoli , in un'ottica di democrazia partecipativa.
- Sviluppo del pensiero logico e procedurale , per affrontare compiti autentici.
- Potenziamento delle competenze linguistiche , sia in italiano che nelle lingue comunitarie.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'istituto individua obiettivi prioritari che rispondono ai bisogni della comunità scolastica, promuovendo valori educativi che orientano l'organizzazione e la didattica quotidiana:

- Accompagnare gli studenti verso la cittadinanza responsabile , sviluppando comportamenti rispettosi, conoscenza della legalità, partecipazione attiva e consapevolezza sociale.
- Valorizzare la cultura come patrimonio condiviso, arricchendo il bagaglio di conoscenze in ambiti scientifici, artistici, musicali, tecnologici e storici.
- Promuovere relazioni significative , curando l'accoglienza, l'attenzione ai bisogni educativi speciali (BES, DSA), e incentivando l'interazione tra scuola, famiglie e territorio.
- Favorire il pensiero logico e procedurale , con attività in contesti autentici e reali.
- Sviluppare competenze linguistiche , inclusa la conoscenza approfondita delle lingue comunitarie.

1.

INNOVAZIONI DIDATTICHE E STRATEGIE EDUCATIVE

Le priorità strategiche si basano sul miglioramento continuo, orientato da un'attenta analisi dei bisogni:

- Competenze linguistiche : migliorare lettura, comprensione e produzione testuale in italiano e nelle lingue straniere.
- Potenziare la lingua inglese attraverso attività comunicative, scambi culturali e progetti con



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

madrelingua.

- Innovazione metodologica , come l'uso della gamification, attività STEM (robotica, coding, Arduino), e approcci laboratoriali.
- Focus sulla creatività : pubblicazione di testi, rappresentazioni teatrali e progetti artistici.
- Didattica digitale , con strumenti multimediali per lo sviluppo del pensiero computazionale.

FINALITÀ EDUCATIVE

La scuola si impegna a:

- Formare cittadini consapevoli, pronti a partecipare a collettività locali, nazionali e internazionali.
- Arricchire il patrimonio culturale degli studenti, favorendo scelte di studio e lavoro future.
- Favorire la conoscenza di altre culture e lingue per ampliare prospettive globali.
- Insegnare agli studenti a imparare, sviluppando autonomia e capacità di apprendimento permanente.

OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI PRIORITARIE

- Formazione dei docenti per migliorare la progettazione per competenze e il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali.
- Curricolo verticale , per garantire continuità e progressività nella formazione.
- Laboratori trasversali , creando spazi per il confronto interdisciplinare.
- Condivisione delle risorse , attraverso banche dati di buone pratiche e materiali didattici.
- Valutazione delle competenze autentiche in situazioni reali.

1.

PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

Per una scuola più competente:

- Revisione continua del curricolo verticale.
- Valutazione autentica delle competenze.
- Sviluppo della didattica digitale e computazionale.
- Continuità e orientamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per una scuola più inclusiva:

- Valorizzazione della diversità e attenzione ai BES.
- Prevenzione di bullismo e cyberbullismo attraverso percorsi educativi.
- Collaborazione con enti territoriali e associazioni.
- Screening DSA

Per una scuola più stimolante:

- Introduzione di metodologie innovative come il cooperative learning e la flipped classroom.
- Sfruttare spazi alternativi (laboratori, lezioni all'aperto) per apprendere in modo esperienziale.
- Collaborazione con il territorio per creare un ambiente educativo integrato.

Conclusione

L'Istituto Comprensivo di Clusone si impegna a costruire un ambiente scolastico accogliente, stimolante e inclusivo, capace di rispondere ai bisogni educativi di ogni studente e di promuovere il benessere e la crescita di ciascuno. Attraverso una didattica attenta alle competenze, una progettazione condivisa e l'innovazione metodologica, la scuola intende formare cittadini responsabili, consapevoli e capaci di affrontare con successo le sfide del futuro.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel contesto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto Comprensivo di Clusone si impegna a promuovere pratiche di apprendimento e insegnamento che pongano al centro lo sviluppo delle competenze, l'adozione di attività laboratoriali e l'impiego di metodologie innovative. L'obiettivo principale è offrire agli studenti un percorso educativo che sia non solo efficace, ma anche stimolante e capace di prepararli ad affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione.

Le innovazioni dell'IC per quanto riguarda le pratiche di insegnamento e di apprendimento riguardano i seguenti ambiti:

1. Puntare sullo Sviluppo delle Competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'approccio didattico si fonda sulla necessità di superare una visione meramente trasmissiva della conoscenza per favorire lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, in linea con il Profilo delle Competenze dello Studente al termine del primo ciclo d'istruzione.

Tra le principali competenze sviluppate:

- Competenze comunicative e linguistiche , fondamentali per esprimersi in modo chiaro ed efficace, sia in italiano che in lingue straniere.
- Competenze logico-matematiche , essenziali per il problem-solving e il pensiero critico.
- Competenze digitali , indispensabili per l'utilizzo consapevole delle tecnologie e la partecipazione attiva alla società contemporanea.
- Competenze civiche e sociali , volte a promuovere il senso di responsabilità, la collaborazione e la cittadinanza attiva.

Lo sviluppo delle competenze è perseguito attraverso:

- Didattica attiva : gli studenti sono coinvolti in esperienze pratiche che permettono loro di mettere in campo le conoscenze apprese, stimolando il "saper fare" e il pensiero critico.
- Valutazione formativa : gli strumenti di valutazione si focalizzano non solo sugli esiti, ma anche sui processi di apprendimento, favorendo l'autovalutazione e la consapevolezza degli studenti sui propri progressi.

2. Le Attività Laboratoriali come Fulcro dell'Apprendimento

Le attività laboratoriali rappresentano il cuore dell'offerta formativa dell'Istituto, offrendo un ambiente in cui gli studenti possono apprendere attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione e il lavoro collaborativo.

Caratteristiche delle attività laboratoriali:

- Coinvolgimento attivo : gli studenti diventano protagonisti del proprio apprendimento, partecipando attivamente a progetti pratici e interdisciplinari.
- Sviluppo delle abilità pratiche : i laboratori permettono di mettere in pratica conoscenze teoriche in contesti reali, sviluppando manualità, problem-solving e capacità organizzative.
- Collaborazione e team-working : le attività sono spesso progettate per essere svolte in piccoli gruppi, incoraggiando la cooperazione e lo scambio di idee.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Esempi di laboratori attivi nell'Istituto

- Laboratori scientifici e tecnologici : esperimenti, attività di robotica e programmazione
- Laboratori creativi: progetti di arte, musica e scrittura creativi
- Laboratori linguistici: conversazioni in lingua straniera e attività per migliorare listening, reading e speaking
- Laboratori civici e di educazione alla cittadinanza: progetti di sensibilizzazione su temi come ambiente, inclusione e solidarietà

3. L'Innovazione Didattica come Motore del Cambiamento

L'Istituto promuove pratiche innovative che rispondano ai bisogni di una scuola moderna, capace di integrare tecnologie e metodologie avanzate per migliorare l'efficacia dell'insegnamento.

Metodologie innovative utilizzate

- Flipped classroom (classe capovolta) : l'apprendimento dei contenuti avviene a casa attraverso materiali multimediali, mentre in classe si privilegiano attività di approfondimento e confronto.
- Gamification : l'uso di elementi ludici per stimolare motivazione e partecipazione degli studenti.
- Apprendimento per progetti (Project-Based Learning) : i ragazzi lavorano a progetti complessi che richiedono la combinazione di conoscenze e competenze, favorendo un apprendimento attivo e significativo.
- Didattica digitale integrata : utilizzo di piattaforme online, app educative e strumenti interattivi che ampliano le opportunità di apprendimento.

4. Un Approccio Inclusivo e Personalizzato

L'Istituto si impegna a garantire che ogni studente trovi un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante. Le pratiche didattiche adottate mirano a:

- Personalizzare i percorsi educativi , adattandoli alle esigenze e agli stili di apprendimento di ciascun alunno.
- Favorire l'inclusione , coinvolgendo attivamente gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) attraverso strumenti e metodologie specifiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Conclusione

Le pratiche di apprendimento e insegnamento adottate dall'Istituto Comprensivo di Clusone rappresentano un investimento per il futuro dei nostri studenti, offrendo loro strumenti concreti per diventare cittadini competenti, consapevoli e creativi. Attraverso attività laboratoriali, metodologie innovative e un'attenzione costante allo sviluppo delle competenze, la scuola si pone come un punto di riferimento per una formazione di qualità, radicata nel presente ma orientata al futuro.

Tutti gli ordini di scuola dell'I.C. utilizzano la piattaforma di Microsoft Office365 con le sue diverse applicazioni sia a scopo didattico che per fini pratici (colloqui individuali, riunioni, commissioni, incontri con enti locali...).

A. SCUOLA PRIMARIA

Nell'ottica della innovazione didattica-educativa, si è sperimentata la didattica laboratoriale anche attraverso la riorganizzazione degli spazi e degli arredi: alcune classi hanno disposto i banchi ad isola: questa decisione sull'organizzazione degli spazi riflette la volontà di sperimentare nuove strategie didattiche (apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, classe capovolta, circle time, problem solving...) per favorire un maggior coinvolgimento degli alunni e un loro ruolo sempre più attivo nel processo di apprendimento.

I tre plessi di scuola primaria presenti all'interno del nostro istituto comprensivo hanno tutti deciso di passare all'organizzazione oraria della settimana corta per venire incontro alle esigenze del territorio, in un contesto sempre più pluralistico e interculturale. Si punterà maggiormente alla didattica laboratoriale, sperimentata negli scorsi anni, e anche grazie agli investimenti del PNRR in un'ottica multidisciplinare. Dall'anno scolastico 2017-2018 alcuni insegnanti dell'indirizzo musicale della scuola secondaria collaborano a un progetto durante l'ora di musica con i docenti di classe quinta durante tutto l'anno per lo sviluppo delle competenze musicali, in un'ottica di continuità tra i due ordini di scuola.

B. SCUOLA SECONDARIA

Innovazione Didattica nella Scuola Secondaria di Primo Grado



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola si pone l'obiettivo di promuovere un'innovazione didattica volta a rispondere alle esigenze formative di ogni studente, rendendo il processo di apprendimento dinamico, inclusivo e partecipativo. Questo si realizza attraverso un approccio laboratoriale che valorizza il "fare" e il coinvolgimento attivo degli alunni, superando il tradizionale schema della lezione frontale.

Didattica Laboratoriale: Spazi e Metodologie

La didattica laboratoriale rappresenta il cuore del nostro approccio innovativo. Attraverso attività pratiche e collaborative, gli studenti sono protagonisti dell'apprendimento e sviluppano competenze trasversali utili per affrontare le sfide della società contemporanea. Gli spazi scolastici diventano ambienti educativi diversificati e stimolanti, capaci di favorire l'esplorazione e la creatività.

Ambienti di Apprendimento

1. Laboratori Attrezzati :

- Laboratorio Scientifico : per esperimenti e osservazioni che stimolano il pensiero critico e il metodo scientifico.
- Laboratorio Tecnologico e Informatica : per lo sviluppo di competenze digitali, coding e robotica.
- Laboratorio Artistico e Creativo : per esprimere e valorizzare il talento personale attraverso attività grafiche, pittoriche e artigianali.
- Laboratorio Musicale : uno spazio dedicato alla scoperta e alla pratica musicale, incoraggiando la sensibilità artistica e il lavoro di gruppo.

2. Aula Lettura e Biblioteca Digitale :

Uno spazio accogliente per il piacere della lettura e la ricerca documentale, dotato di risorse multimediali e cartacee. Questa aula promuove il dialogo culturale, il dibattito e la riflessione critica, integrando metodologie tradizionali con strumenti digitali.

3. Aule Modulari e Flessibili :

Gli spazi didattici sono allestiti per favorire configurazioni flessibili, che stimolano il lavoro cooperativo (circle time, lavori a gruppi, tavoli di confronto). L'uso di dispositivi digitali come tablet e LIM consente un apprendimento interattivo e personalizzato.

Innovazioni Metodologiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Apprendimento Cooperativo : attività che incoraggiano la collaborazione tra pari e la condivisione di conoscenze.
- Flipped Classroom (Classe Capovolta) : i contenuti vengono appresi autonomamente dagli studenti a casa (video, risorse online), lasciando spazio in classe per attività pratiche, esercitazioni e discussioni.
- Progetti Interdisciplinari : laboratori che collegano discipline diverse, ad esempio l'integrazione tra scienze, tecnologia e arte per progetti STEAM.
- Problem-Based Learning : gli studenti affrontano problemi reali, sviluppando capacità di analisi, pianificazione e risoluzione.

Obiettivi della Didattica Innovativa

- Promuovere l'apprendimento attivo e partecipativo.
- Sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la creatività e la collaborazione.
- Valorizzare le attitudini individuali attraverso percorsi personalizzati e inclusivi.
- Utilizzare tecnologie avanzate per una didattica moderna e stimolante.
- Favorire l'integrazione tra teoria e pratica.

Formazione e Aggiornamento Docenti

Un elemento cruciale per il successo dell'innovazione didattica è la formazione continua del personale docente. I nostri insegnanti partecipano regolarmente a corsi di aggiornamento e workshop su metodologie attive e sull'uso delle tecnologie digitali in classe.

Sono previste le seguenti attività formative

- ☐ Gamification per docenti primaria
- ☐ Gamification per docenti secondaria
- ☐ Robotica educativa (mBot2-spike-cubetto...)
- ☐ Podcast didattico
- ☐ Utilizzo dell'A.I. nella didattica
- ☐ Programmazione Coding utilizzo (Scratch.....)

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

- Utilizzo software per inclusione BES 15
- Laboratori di formazione sul campo in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Negli ultimi anni l'attività didattica del nostro I.C. è sempre più rivolta allo sviluppo delle competenze attraverso compiti autentici, attività "di senso" per gli studenti che favoriscono la loro motivazione e la loro autonomia.

In quest'ottica i veri protagonisti dell'apprendimento sono i ragazzi, mentre il docente ha un ruolo di "regista" che guida e osserva i processi cognitivi degli alunni, documenta le attività e valuta con efficacia le competenze messe in atto.

L'IC di Clusone ha dotato i diversi plessi di ambienti di apprendimento innovativi introducendo in tutti i locali la connessione Internet, le telecamere esterne e i Monitor interattivi in tutte le aule.

Ogni plesso possiede un laboratorio di informatica con numerose postazioni, la scuola primaria di Clusone ha allestito con i fondi PON un atelier creativo con banchi modulari e strumentazione per attività di robotica educativa e per creazione ed elaborazione video a disposizione delle diverse scuole. Una parte dell'atelier ora è presso la scuola secondaria. La scuola primaria di Villa d'Ogna dall'a.s. 2020-2021 ha dotato ciascun alunno di un tablet in comodato d'uso che viene utilizzato durante le attività didattiche.

AREA DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'IC di Clusone, oltre ai metodi tradizionali di valutazione, nell'ottica di una scuola che si pone come



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

obiettivo lo sviluppo delle competenze, ha introdotto le rubriche di valutazione quali strumenti utili ad osservare gli studenti "in opera", le loro azioni e i loro ragionamenti e quelle di autovalutazione per rendere ogni alunno consapevole del proprio processo di apprendimento.

La valutazione riveste un ruolo fondamentale nel processo educativo dell'Istituto Comprensivo di Clusone, poiché rappresenta uno strumento di monitoraggio e guida dell'apprendimento. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto ha scelto di integrare metodi di valutazione tradizionali con pratiche valutative innovative e formative, in linea con le recenti normative ministeriali. L'obiettivo è quello di valorizzare non solo i risultati raggiunti dagli studenti, ma anche il percorso di crescita e di sviluppo delle competenze.

Come si evince dalle Indicazioni Nazionali, "L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità."

Valutazione Tradizionale

La valutazione tradizionale, basata su voti e giudizi, rimane uno degli strumenti per certificare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in ciascuna disciplina. Tale approccio è utilizzato per:

- Misurare il livello di apprendimento attraverso verifiche scritte e orali che consentono di valutare la padronanza dei contenuti e delle competenze specifiche.
- Attribuire un giudizio che rappresenti sinteticamente il livello di conoscenza raggiunto, sia durante il trimestre/quadrimestre sia a fine anno scolastico.
- Rispondere alla normativa ministeriale che prevede l'uso di voti e giudizi per documentare i progressi degli studenti in modo chiaro e standardizzato.

La valutazione tradizionale, seppur consolidata, si integra in un sistema più ampio che mira a cogliere non solo il risultato finale, ma anche il progresso personale di ciascuno studente.

Valutazione Formativa

La valutazione formativa rappresenta un pilastro dell'approccio educativo dell'Istituto, in quanto consente di sostenere e orientare l'apprendimento in maniera continua e personalizzata. La valutazione formativa si caratterizza per:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Feedback continui e specifici : il docente fornisce riscontri puntuali sul percorso di apprendimento, aiutando gli studenti a comprendere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.
- Monitoraggio dei progressi : attraverso osservazioni, prove intermedie e attività di autovalutazione, la valutazione formativa permette di cogliere i miglioramenti e le difficoltà incontrate dagli studenti lungo il percorso.
- Focus sul processo di apprendimento : valorizza non solo i risultati, ma anche l'impegno, le strategie utilizzate e la capacità di affrontare e superare le difficoltà.

Questa tipologia di valutazione permette ai docenti di calibrare la didattica in base alle esigenze degli studenti, offrendo un supporto mirato e continuo che promuove l'autostima e la motivazione.

Valutazione Innovativa

L'Istituto Comprensivo di Clusone adotta anche pratiche di valutazione innovativa, che includono metodi più flessibili e orientati allo sviluppo delle competenze trasversali. In linea con le normative ministeriali e le raccomandazioni europee, queste pratiche includono:

- Valutazione per competenze : accanto alla valutazione disciplinare, si considera la capacità di applicare le conoscenze in situazioni concrete e di utilizzare le competenze in modo trasversale e integrato.
- Autovalutazione e peer-assessment : gli studenti sono invitati a riflettere sui propri progressi e, in alcuni casi, a valutare i compagni (peer-assessment) in un'ottica collaborativa, che sviluppa responsabilità e consapevolezza.
- Portfolio e rubriche di valutazione : la creazione di un portfolio permette agli studenti di documentare il proprio percorso di apprendimento, raccogliendo prove significative e riflessioni personali. L'uso delle rubriche di valutazione consente inoltre di definire criteri chiari e trasparenti, coinvolgendo gli studenti nella comprensione delle aspettative.

Obiettivi della Valutazione nell'Istituto Comprensivo di Clusone

L'Istituto si impegna a garantire che la valutazione sia uno strumento inclusivo, equo e motivante, che:

- Promuova una visione positiva dell'apprendimento , considerandolo come un percorso personale in cui ogni studente può esprimere il proprio potenziale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Incoraggi l'autoregolazione e la responsabilità dello studente, sviluppando la capacità di riflettere sui propri progressi e di fissare obiettivi di miglioramento.
- Riconosca e valorizzi la diversità delle modalità di apprendimento, offrendo una valutazione che rispetti i tempi e le peculiarità di ciascuno.

L'Istituto Comprensivo di Clusone, attraverso un sistema di valutazione integrato e innovativo, si propone di sostenere ogni studente nel proprio percorso educativo. La combinazione di valutazione tradizionale, formativa e innovativa permette di cogliere a fondo i progressi e le potenzialità dei ragazzi, aiutandoli a sviluppare competenze essenziali per il loro futuro, in un ambiente che valorizza l'impegno, la crescita e la fiducia in sé stessi.

Nel registro digitale Nuvola è stata inoltre attivata la sezione "Competenze chiave europee", cioè uno spazio dedicato in cui inserire la valutazione delle competenze rilevate negli alunni attraverso le attività e i compiti autentici, utile anche per una compilazione della certificazione delle competenze ministeriale più consapevole e attendibile.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1) Rapporti con i genitori

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni e degli studenti.

- Comunicazioni ai/dai genitori (registro Nuvola, diario, sito web, Teams)

Dal 2015 i genitori di tutti gli ordini di scuola e gli studenti della Scuola Secondaria di I grado possono accedere al registro elettronico Nuvola con le credenziali riservate consegnate direttamente dall'ufficio di segreteria, attraverso il sito nuvola.madisoft.it.

Dal 2018 tutte le circolari riguardanti le famiglie vengono caricate in Nuvola.

Accedendo, possono verificare le presenze e le assenze del proprio figlio, le attività svolte quotidianamente, i compiti assegnati, i voti assegnati, i documenti di valutazione intermedia e finale.

Sul sito istituzionale della scuola www.icclusone.edu.it i genitori possono visionare tutti i documenti relativi al funzionamento dell'istituzione, l'offerta formativa della scuola, le circolari, la documentazione di alcune attività significative. Dal sito si può accedere all'Albo Pretorio, alla sezione Amministrazione Trasparente, al sito del MIUR e degli uffici scolastici regionale e provinciale, al

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

portale Pago in Rete, al portale per le iscrizioni, al form di prenotazione dello sportello d'ascolto e consulenza pedagogica.

- Attività formative rivolte alle famiglie

In occasione della proposta di specifici progetti (ad esempio: laboratorio delle emozioni, prevenzione del bullismo, educazione affettiva e sessuale) la scuola incontra i genitori con l'esperto/a al quale è affidato il progetto sia prima dell'avvio che dopo la conclusione. Lo scopo è la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del progetto e, successivamente, la verifica comune dell'attività realizzata.

La scuola inoltre, insieme ad altre agenzie educative del territorio, partecipa all'organizzazione di serate tematiche con l'invito ad esperti o specialisti. Un rappresentante dell'I.C. di Clusone fa parte del tavolo territoriale per i giovani coordinato dall'ambito e dal comune di Clusone.

- Altre forme di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola

Le famiglie collaborano alla realizzazione di diverse iniziative scolastiche: laboratori, manifestazioni sportive, concerti.

I genitori rappresentanti possono riunirsi in Comitati, aprendo la partecipazione a tutti i genitori della scuola, con l'obiettivo di rappresentare le richieste e i bisogni dei genitori davanti agli organismi scolastici e alle amministrazioni comunali, oltre che supportare progetti e iniziative delle scuole o di tutto l'istituto.

2) Rapporti con le amministrazioni locali

COMUNI DI CLUSONE, PIARIO E VILLA D'OGNA

I Comuni che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Clusone, Piario e Villa d'Ogna, oltre a sostenere finanziariamente alcuni dei progetti scolastici, svolgono un ruolo centrale nella creazione di una rete di supporto educativo e formativo. Tra le principali iniziative, il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un progetto storico che permette agli studenti della scuola secondaria di essere coinvolti in attività di cittadinanza attiva. Ogni anno, questo progetto rinnovato offre agli studenti l'opportunità



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

di esprimere le proprie idee, affrontare tematiche locali e partecipare in modo diretto alla gestione della comunità. Tale esperienza contribuisce alla crescita civile e sociale degli alunni, facendo loro comprendere il valore della partecipazione attiva alla vita pubblica.

BIBLIOTECA

Ogni comune dell'Istituto dispone di una biblioteca che svolge un ruolo fondamentale nell'educazione e nella formazione dei giovani. Le biblioteche locali collaborano con le scuole, organizzando annualmente attività culturali, laboratori e progetti che stimolano la curiosità e la voglia di imparare. Le classi vengono accompagnate dagli insegnanti per esplorare il sistema di prestito bibliotecario, un'esperienza che aiuta i bambini a sviluppare abitudini di lettura fin dalla scuola primaria. Inoltre, gli alunni della scuola secondaria sono introdotti alla piattaforma MLOL (MediaLibraryOnLine), che consente loro di accedere a una vasta gamma di risorse digitali. La partecipazione a progetti come "Nati per Leggere", a Piario, arricchisce il percorso educativo fin dall'infanzia, mentre le biblioteche di Clusone, attraverso incontri con gli autori, arricchiscono l'esperienza dei ragazzi con momenti di approfondimento letterario e culturale. Questi momenti stimolano il pensiero critico e l'espressione creativa, fondamentale per il loro sviluppo emotivo e sociale.

3) Rapporti con i servizi sociali e sanitari

IL SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE

Il Servizio Minori e Famiglie è una risorsa fondamentale per prevenire e affrontare situazioni di disagio sociale e familiare. L'Istituto lavora in stretta collaborazione con questo servizio per garantire che ogni bambino o adolescente in difficoltà possa ricevere un supporto adeguato. Attraverso attività di consulenza e intervento, i servizi sociali sostengono le famiglie e gli studenti, promuovendo il benessere psicofisico e sociale dei minori. Le iniziative possono comprendere il sostegno educativo, attività di gruppo, e interventi individualizzati che mirano a migliorare la qualità della vita dei ragazzi e a prevenire fenomeni di marginalizzazione o esclusione.

L'UNITA' OPERATIVA DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (U.O.N.P.I.A.) DI

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti****PIARIO**

La U.O.N.P.I.A. di Piario si occupa della diagnosi e cura di patologie neurologiche e psichiatriche nei bambini e adolescenti. La collaborazione tra scuola e servizio sanitario è cruciale per affrontare tempestivamente le difficoltà di apprendimento e comportamentali. L'approccio multidisciplinare favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, sostenendo il loro percorso formativo attraverso interventi personalizzati, che integrano il sostegno psico-pedagogico e il supporto sanitario.

IL CONSULTORIO FAMILIARE "BERETTA MOLLA" DI CLUSONE

Il Consultorio Familiare di Clusone offre un supporto psicologico ed educativo per i genitori, con l'obiettivo di rafforzare le competenze genitoriali e migliorare le dinamiche familiari. In questo contesto, il servizio si integra con la scuola, offrendo consulenze pedagogiche e psicologiche per docenti, genitori e alunni, attraverso lo Sportello d'Ascolto. Tale servizio è particolarmente utile per il sostegno emotivo e psicologico degli studenti della scuola secondaria, supportando la gestione delle difficoltà adolescenziali e il miglioramento delle relazioni familiari ed educative.

4) Rapporti col terzo settore**ORATORIO DI CLUSONE - PROGETTO PATATRACK**

Ogni anno un gruppo di volontari, col contributo di studenti di scuola superiore in alternanza scuola-lavoro, offre un supporto per lo svolgimento di compiti agli alunni della Primaria di Clusone e della classe prima della Secondaria, individuati come portatori di bisogni speciali, per due pomeriggi alla settimana nelle aule messe a disposizione dall'oratorio di Clusone.

L'iscrizione e la supervisione del percorso avviene in stretta collaborazione con gli insegnanti, attraverso il contatto coi referenti e incontri periodici di verifica.

GRUPPO MICOLOGICO BRESADOLA

Il Gruppo Micologico Bresadola di Villa d'Ogna offre numerosi laboratori didattici incentrati sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

natura e sull'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla tutela del patrimonio naturalistico. Le visite sul campo, come quelle in pineta, stimolano il rispetto per l'ambiente e offrono occasioni di apprendimento diretto sulla flora locale. I laboratori sulle specie vegetali sono occasioni che permettono di sensibilizzare i bambini a temi ecologici, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti della natura.

Attivo a Villa d'Ogna, offre alle scuole numerosissime occasioni formative per tutto l'istituto; coinvolge la Scuola Primaria di Villa d'Ogna nell'annuale mostra del Fungo e le Scuole dell'Infanzia e Primaria di Piario nell'annuale progetto "Festa della primavera".

COOPERATIVA SOTTOSOPRA e FONDAZIONE SANT'ANDREA

La cooperativa e la fondazione gestiscono il servizio di assistenza educativa scolastica a favore di minori con disabilità o in condizioni di svantaggio. I destinatari del servizio di assistenza educativa personalizzata nelle scuole sono gli alunni residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale n. 9 che abbiano le seguenti caratteristiche:

- disabilità certificata da appositi Enti ed Organismi come previsto da normativa in vigore;
- gravi difficoltà comportamentali e di adattamento dettate da disagio sociale o situazione di svantaggio socio-culturale, certificato anche dal Servizio Psico-Sociale del distretto sanitario Valle Seriana Superiore e di Scalve, per le quali non è possibile risolvere la situazione attivando altri tipi di intervento.

La funzione dell'assistenza educativa scolastica è quella di favorire il benessere e la crescita educativa del minore con disabilità e/o in condizione di svantaggio all'interno del gruppo classe e/o scuola, in particolare, quella di supportare, consolidare e sviluppare:

- 1) le competenze relazionali, sociali e comunicative;
- 2) le autonomie personali e la cura del sé;
- 3) l'integrazione col gruppo dei pari e con gli adulti.

La coop. Sottosopra e la Fondazione sant'Andrea sono enti accreditati/affidatari che si impegnano a garantire personale opportunamente qualificato e con adeguate coperture assicurative, a promuovere e realizzare percorsi di aggiornamento e riqualificazione del personale educativo ed a

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

collaborare per la realizzazione del progetto personalizzato.

5) Reti di scuole

RETE DI AMBITO BG02

Come previsto dalla legge 107/2015 e dalla nota MIUR 9528 del 10 giugno 2016, l'Istituto Comprensivo di Clusone fa parte della rete di ambito sub-provinciale con altri 17 istituti Comprensivi e 7 istituti superiori.

Uno dei primi compiti della rete è la raccolta dei bisogni formativi delle scuole e la realizzazione di percorsi formativi destinati ai docenti, in coerenza col Piano di Formazione del personale.

Le scuole della rete si impegnano nella realizzazione di percorsi formativi specifici per i docenti, rispondendo così alle esigenze educative in continua evoluzione. Il piano di formazione del personale è pensato per garantire che tutti gli insegnanti abbiano le competenze necessarie per affrontare le sfide educative, sempre più complesse e diversificate.

CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO

Il Centro Territoriale di Supporto per l'inclusione è un punto di riferimento importante per la formazione degli insegnanti e il miglioramento delle pratiche didattiche nelle scuole. Fornisce consulenza pedagogica, promuove la ricerca e l'innovazione in ambito educativo, e aiuta le scuole a sviluppare pratiche inclusive che rispondano ai bisogni di tutti gli studenti, con particolare attenzione a chi presenta difficoltà di apprendimento o disabilità.

Il Centro Territoriale di Supporto per l'Inclusione (CTS) è un punto di riferimento fondamentale per la formazione e il supporto nelle tematiche legate all'inclusione scolastica. Il CTS non solo si occupa della formazione professionale dei docenti e del personale scolastico, ma promuove anche la ricerca e la sperimentazione di pratiche educative innovative. È un centro in continua evoluzione che fornisce consulenza pedagogica, si concentra su tematiche rilevanti come l'educazione alla salute, l'intercultura, la disabilità e le difficoltà di apprendimento. In questo modo, favorisce un ambiente educativo che mira alla piena inclusione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro diversità.

Oltre a formare il personale scolastico, il CTS raccoglie e diffonde buone pratiche inclusive che



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

possono essere adottate anche da altre scuole, contribuendo al miglioramento della qualità dell'inclusione nel sistema educativo. Collabora inoltre con le istituzioni locali e con le famiglie, per creare un network di supporto che risponda adeguatamente ai bisogni educativi speciali. Il CTS svolge anche un ruolo fondamentale nel coordinamento delle figure professionali che operano nell'ambito dell'inclusione, come gli insegnanti di sostegno, i psicologi scolastici e gli educatori, creando un'efficace rete di lavoro.

Nel contesto educativo e formativo, il CTS ha un impatto notevole anche nel promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, l'alfabetizzazione emotiva e sociale, nonché la gestione positiva dei conflitti, con l'obiettivo di creare un ambiente scolastico equo e accogliente per tutti.

La Rete ASABERG

L'ASABERG (Associazione delle Scuole Autonome della Provincia di Bergamo) è una rete che promuove la collaborazione tra più di 90 scuole della provincia, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e realizzare progettualità condivise. Fondata nel 2001, l'associazione ha un forte impatto sulla qualità dell'educazione offerta, incentivando la formazione continua dei docenti e lo scambio di esperienze tra istituti.

L'adesione a questa rete è un passo importante per il nostro Istituto Comprensivo, che ha deliberato di partecipare attivamente alle attività promosse dall'associazione. Un esempio di grande valore è l'Assemblea Plenaria, composta dai dirigenti scolastici e dai presidenti dei Consigli d'Istituto, che si riunisce annualmente per discutere i piani di sviluppo e gli obiettivi comuni. L'ASABERG favorisce anche la realizzazione di progetti comuni, attività di aggiornamento professionale e iniziative formative su temi quali l'inclusione, l'innovazione didattica e la gestione delle risorse.

La rete, con il suo approccio collaborativo, non si limita a migliorare l'efficacia educativa, ma promuove anche un approccio inclusivo e partecipativo che coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica, stimolando una cultura del rispetto e della solidarietà tra le scuole del territorio.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Scuola Secondaria di Primo Grado di Clusone ha ottenuto il riconoscimento come Centro Sportivo Studentesco, che permette agli studenti di partecipare attivamente ai Giochi Sportivi Studenteschi, un'iniziativa del MIUR e degli Uffici Scolastici Regionali. Ogni anno, la scuola organizza eventi sportivi come la corsa campestre e l'atletica leggera, coinvolgendo gli studenti in competizioni che



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

promuovono il benessere fisico e la crescita personale.

Questi eventi sportivi sono un'opportunità educativa non solo per sviluppare le capacità fisiche degli studenti, ma anche per insegnare valori importanti come la collaborazione, il rispetto reciproco, la gestione della competizione e la solidarietà. Le attività si svolgono in collaborazione con istituzioni locali e associazioni sportive, contribuendo a rafforzare il legame tra la scuola e il territorio.

English for Everybody

Il progetto "English for Everybody", attivo dal 2017, rappresenta un'opportunità di grande valore per gli studenti dell'I.C. di Clusone, permettendo loro di accogliere uno studente madrelingua inglese nelle proprie classi per un trimestre. Le classi coinvolte sono le quinte delle scuole primarie e le terze della scuola secondaria di primo grado, favorendo l'immersione nella lingua inglese non solo come disciplina linguistica ma anche come strumento di crescita culturale.

L'aspetto innovativo di questo progetto è la compresenza in aula di più insegnanti, che consente l'adozione del metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning), in cui gli studenti apprendono contenuti disciplinari in lingua straniera. Questo approccio stimola l'autonomia linguistica, favorisce l'integrazione culturale e offre agli studenti una prospettiva globale, potenziando la loro capacità di interagire in un contesto internazionale.

UNIVERSITA' E TIROCINI

L'I.C. di Clusone svolge un'importante funzione di tutoraggio per gli studenti universitari che si trovano a svolgere il tirocinio formativo. In collaborazione con atenei prestigiosi come l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università Sacro Cuore di Brescia, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Bergamo, e l'Università Bicocca di Milano, i docenti dell'Istituto si impegnano nel supporto dei futuri insegnanti, offrendo loro un'esperienza di apprendimento diretto nel contesto scolastico.

Questi percorsi di tirocinio non solo arricchiscono la formazione degli studenti universitari, ma contribuiscono anche al miglioramento della qualità dell'insegnamento, creando un ambiente di scambio reciproco tra scuole e università. Gli studenti tirocinanti possono infatti osservare e partecipare a esperienze didattiche di alto livello, acquisendo competenze pedagogiche ed educative, mentre i docenti hanno l'opportunità di riflettere sulle proprie pratiche educative attraverso il confronto con le nuove generazioni di educatori.

Service Learning – Lombardia



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Service Learning è un approccio pedagogico che integra l'apprendimento curricolare con attività di servizio alla comunità, favorendo la crescita personale e sociale degli studenti attraverso esperienze pratiche e significative.

Obiettivi principali:

- Sviluppare competenze trasversali (cittadinanza attiva, spirito critico, collaborazione).
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio.
- Promuovere l'inclusione, la solidarietà e l'impegno civico.

Modalità di attuazione:

1. Identificazione dei bisogni del territorio: la scuola collabora con enti locali, associazioni e istituzioni per individuare necessità specifiche.
2. Progettazione didattica integrata: le attività di servizio sono collegate agli obiettivi disciplinari e competenze del curriculum scolastico.
3. Realizzazione delle attività: gli studenti partecipano a progetti concreti che rispondono ai bisogni della comunità (es. iniziative ambientali, supporto sociale, eventi culturali).
4. Valutazione e riflessione: monitoraggio dell'impatto sul territorio e sull'apprendimento degli studenti, con momenti di analisi e condivisione.

Risultati attesi:

- Maggiore motivazione allo studio.
- Sviluppo di competenze chiave europee (problem solving, lavoro di gruppo, comunicazione).
- Valorizzazione del ruolo della scuola come motore di innovazione sociale.

Lab'Impact (Progetto FAMI)

Lab'Impact è il Piano regionale di interventi realizzato nel territorio della Lombardia per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi e finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione. La finalità è quella di rafforzare e consolidare un sistema di governance multilivello, attraverso una partnership che vede Regione Lombardia come capofila e una rete di soggetti attuatori costituita da 35 Ambiti Territoriali, attuatori degli interventi a livello locale e a loro volta capofila delle reti territoriali. La realizzazione degli interventi è accompagnata da due ulteriori soggetti: Anci Lombardia e Fondazione ISMU. Il Piano è articolato secondo quattro macroazioni, la prima delle quali riguarda la scuola, infatti mira alla qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

COMUNI DI CLUSONE, PIARIO E VILLA D'OGNA

1. I Comuni dell'Istituto oltre a finanziare alcuni dei progetti proposti dal Collegio docenti, collabora, come previsto dallo statuto, con la scuola secondaria al Consiglio Comunale dei Ragazzi, che, pur essendo un progetto "storico" dell'Istituto, ogni anno si rinnova nei suoi componenti e iniziative.

- BIBLIOTECA

In ogni comune è presente la biblioteca che collabora strettamente con le scuole: ogni anno la biblioteca propone attività, laboratori, progetti ai quali le classi possono partecipare. Gli insegnanti vi accompagnano i bambini per far conoscere il sistema di prestito bibliotecario e i ragazzi della Secondaria per avvicinarli alla media-library on-line, MLOL. La scuola dell'infanzia di Piario partecipa all'iniziativa "Nati per Leggere". La biblioteca di Clusone, CLUBI, organizza periodicamente incontri con l'autore, in presenza o on-line, nei quali coinvolge anche gli alunni e gli studenti delle scuole.

- IL SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE

Il Servizio ha il compito di prevenire e risolvere situazioni problematiche di svantaggio, di disagio e di emarginazione di minori, adolescenti, gruppi familiari e comunità che gravitano nei Comuni afferenti all'ambito territoriale n. 9 Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, aiutando ogni soggetto nell'uso personale e sociale delle risorse, organizzando e promuovendo prestazioni e servizi per la risoluzione del bisogno.

- L'UNITA' OPERATIVA DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (U.O.N.P.I.A.) DI PIARIO

Il servizio si rivolge a bambini e adolescenti (fascia d'età 0-18 anni) e si occupa di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di tutte le patologie neurologiche e/o psichiatriche dell'età evolutiva e dell'adolescenza e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino nelle sue varie linee di espressione: psicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettiva e relazionale.

- IL CONSULTORIO FAMILIARE "BERETTA MOLLA" DI CLUSONE



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Consultorio Familiare S. Gianna Beretta Molla offre diversi servizi per la persona e la famiglia, con garanzia di competenza e serietà professionale, nel rispetto del segreto professionale e delle convinzioni personali.

Per i genitori il servizio offre sostegno alle competenze e alle funzioni genitoriali, mirando allo sviluppo delle potenzialità educative della coppia genitoriale e sostenendo la coppia e/o i figli nella soluzione dei problemi comunicativi e relazionali, nella ricerca di risorse e di aiuti opportuni. Si rivolge ai genitori (soli o in coppia) anche accompagnati dal figlio/a. Il consultorio familiare si trova a Clusone in via XXV aprile.

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'I.C. di Clusone ha attivato una convenzione col Consultorio per la gestione dello Sportello d'Ascolto e consulenza pedagogica rivolto ai docenti, ai genitori e agli studenti della Scuola Secondaria. Per la prenotazione del colloquio è necessario compilare l'apposito formulario sul sito istituzionale www.icclusone.edu.it.

- La fondazione ONLUS Angelo Custode collabora con l'IC attraverso la realizzazione di diversi progetti: "Che classe ragazzi" per il primo anno della Secondaria, "Liberi in rete" per il secondo anno e "Affettività e sessualità" per il terzo.

2. Rapporti col terzo settore

- CENTRO DIURNO DISABILI DI PIARIO

Da molti anni il centro collabora strettamente con la scuola di Piario organizzando laboratori nella propria struttura che coinvolgono tutti i bambini e alcuni degli ospiti del centro.

In primavera organizzano eventi a tema negli spazi della struttura ai quali partecipano diverse scuole del territorio.

- MUSEO ARTE TEMPO (M.A.T.) e BERGAMOSCIENZA

Il Museo di Clusone accoglie e accompagna gli alunni a scoprire le opere artistiche e tecnologiche conservate al suo interno. In occasione del festival BergamoScienza, in particolare, offre alle classi la possibilità di partecipare ai laboratori organizzati dal personale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- PROMOSERIO – ENTE TURISMO PRO CLUSONE

L'ente collabora con le scuole offrendo occasioni di approfondimento di alcuni temi legati al territorio, sia in senso ambientale che turistico. Organizza manifestazioni che coinvolgono le scuole, in particolare l'evento "Bici e Scuola insieme".

- ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI DI CLUSONE

Gli alpini offrono supporto logistico alle scuole in occasione di eventi sul territorio. Ogni anno, in occasione del IV novembre, incontrano gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria per donare ad ognuno la bandiera tricolore.

- A.N.P.I.

L'associazione partigiani e antifascisti accompagna ogni anno gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria in visita al museo della Resistenza presso la Malgalunga di Sovere, con esperto in loco.

- BANDA CITTADINA "G. LEGRENZI" DI CLUSONE

La banda ospita gli alunni della scuola primaria nella propria sede, per far conoscere loro gli strumenti dell'orchestra.

- A.N.P.I.

L'associazione partigiani accompagna ogni anno gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria in visita al museo della Resistenza presso la Malgalunga di Sovere, offrendo anche un incontro preparatorio a scuola.

- SCI CLUB 13

Lo sci club offre ogni anno agli alunni delle classi terze della Primaria di Clusone un corso di sci nordico presso la pista in località La Spessa, mettendo a disposizione insegnanti e attrezzature a titolo completamente gratuito.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- POLISPORTIVA CLUSONE

La polisportiva, oltre ad utilizzare le palestre della Scuola Secondaria e della Primaria di Clusone in orario non coincidente con l'attività didattica, collabora nell'organizzazione della fase d'istituto dei Giochi Sportivi Studenteschi.

- FONDAZIONE CLARA MAFFEI, ORIGAMI, SPAZIO-COMPITI e COMPITINSIEME

Nelle scuole Primarie è attivo un servizio di supporto alle famiglie nella gestione dei compiti assegnati a casa, con la compartecipazione delle Amministrazioni Comunali.

- COOPERATIVA SENZAPENSIERI

La cooperativa offre consulenza e supporto alla scuola per lo screening dei disturbi specifici dell'apprendimento e per la formazione di docenti e genitori.

- CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

L'edificio della Scuola Secondaria di via sant'Alessandro a Clusone ospita al proprio interno alcune sezioni del CPIA di Bergamo, la cui sede è in via Ozanam a Bergamo presso l'I.I.S. Pesenti. Il protocollo d'intesa prevede la concessione in uso di alcuni locali e delle infrastrutture della scuola secondaria di Clusone; il CPIA ne garantisce la pulizia con proprio personale. L'iscrizione degli utenti, la gestione del personale e delle lezioni è competenza esclusiva del CPIA di Bergamo.

Tale percorso offre un'importante opportunità di educazione a chi desidera completare il proprio percorso formativo e promuove una cultura inclusiva che non esclude nessuna fascia di età, contribuendo a una comunità scolastica aperta e interculturale.

- IL CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO

Il Centro territoriale di supporto per l'inclusione (CTS) si occupa della formazione professionale nell'ambito dell'inclusione scolastica, promuove ricerca e sperimentazione, offre consulenza pedagogica e su tematiche quali educazione alla salute, intercultura, disabilità, difficoltà di apprendimento, dispersione scolastica; raccoglie e diffonde le buone pratiche inclusive, coordina le



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

figure che nelle scuole si occupano di inclusione, rileva i bisogni, mette a disposizione materiali e sussidi specifici. la provincia di Bergamo fa riferimento al CTS con sede all'ist. superiore Majorana di Seriate.

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO, UNIVERSITA' SACRO CUORE DI BRESCIA, ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI BERGAMO E L'UNIVERSITA' BICOCCA DI MILANO

I docenti dell'I.C. di Clusone, in qualità di tutor accoglienti, supportano e guidano nel periodo di tirocinio studenti e studentesse di questi atenei, facendo sperimentare nella sua interezza la vita scolastica , con la finalità di contribuire alla formazione dei maestri del futuro.

- SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Le Scuole che aderiscono alla “Rete Lombarda delle Scuole che Promuovo Salute” si impegnano a operare sulla base delle indicazioni del Modello delle Scuole che Promuovono Salute, definito dalla Rete a partire dai riferimenti internazionali sul tema (Carta di Ottawa, Risoluzione di Vilnius, Dichiarazione di Odense, Risoluzione di Mosca). Il Modello si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità.

Nel pianificare il proprio processo di miglioramento, la “Scuola lombarda che promuove salute” adotta un approccio globale che si articola in 4 ambiti di intervento strategici:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria

- RETE GREEN

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

ALLEGATI:

Curricolo VERTICALE Ed. Civica obiettivi COMPLETO (1).pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

In relazione agli insegnamenti e al piano orario dei diversi plessi, si veda la sezione specifica del sito:

<https://www.icclusone.edu.it>

Si allega il piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata.

Curricolo verticale d'Istituto

Il curriculum verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Il curriculum si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità:

- le competenze trasversali, delineate da quelle chiave europee, che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nella scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Presentazione - Valutazione Tradizionale e Innovativa nell'Istituto Comprensivo di Clusone

La valutazione riveste un ruolo fondamentale nel processo educativo dell'Istituto Comprensivo di Clusone, poiché rappresenta uno strumento di monitoraggio e guida dell'apprendimento. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto ha scelto di integrare metodi di valutazione tradizionali con pratiche valutative innovative e formative, in linea con le recenti normative ministeriali. L'obiettivo è quello di valorizzare non solo i risultati raggiunti dagli studenti, ma anche il percorso di crescita e di sviluppo delle competenze.

A livello pedagogico, le strategie che si mettono in atto nel processo valutativo e la necessità di mettersi alla prova di fronte al termine di competenza dell'alunno: quindi la valutazione implica uno stretto rapporto fra apprendimento e insegnamento e si esplica in quattro momenti:

- Scelta dell'oggetto da valutare;
- Momento osservativo e descrittivo, con la rilevazione dei dati;
- Valutativo e interpretativo, con l'espressione di un giudizio di valore all'idea di alunno;
- Scelta dei criteri per giudicare se la mia valutazione è autentica.

Per definire una valutazione autentica ho bisogno di superare il concetto di un sapere nozionistico, scomposto in unità discrete, il rifiuto per la riproduzione di un bagaglio culturale predefinito, come per esempio la lezione frontale, oppure una scarsa ricaduta formativa.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Quindi è necessario accertare" Non quello che lo studente sa, ma ciò che sa fare con quello che sa".

Le sfide della valutazione scolastica implicano la significatività dei compiti educativi, la responsabilizzazione dello studente nel processo valutativo, e soprattutto la definizione di un compito di prestazione che tenga conto di tutte le componenti: la validità di una prova, le caratteristiche e la sua attendibilità.

Infatti la valutazione consiste "in un duplice processo di rappresentazione, il cui punto di partenza è la raccolta di dati di un fenomeno e il punto d'arrivo la rappresentazione codificata dello stesso fenomeno".

Questa concezione considera la valenza metacognitiva della valutazione, cioè la consapevolezza del proprio sapere, ottenuto mettendo in atto le risorse, sia interne, che esterne che il soggetto ha a disposizione per far fronte ad un compito di prestazione, cioè i problemi complessi e aperti, posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa.

I compiti di prestazione devono far riferimento a situazioni problematiche significative, alla dimensione di sfida e pluralità delle soluzioni e, in ultima analisi, ma non meno importante all'attenzione alle diverse dimensioni dell'apprendimento.

Questo si deve esplicitare tenendo conto i contenuti di conoscenza, i processi e le abilità e le disposizioni ad agire.

Valutazione tradizionale

La valutazione tradizionale, basata su voti e giudizi, rimane uno degli strumenti per certificare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in ciascuna disciplina.

Tale approccio è utilizzato per:

- Misurare il livello di apprendimento attraverso verifiche scritte e orali che consentono di valutare la padronanza dei contenuti e delle competenze specifiche.
- Attribuire un giudizio che rappresenti sinteticamente il livello di conoscenza raggiunto, sia durante il trimestre/quadrimestre sia a fine anno scolastico.
- Rispondere alla normativa ministeriale che prevede l'uso di voti e giudizi per



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

documentare i progressi degli studenti in modo chiaro e standardizzato.

La valutazione tradizionale, seppur consolidata, si integra in un sistema più ampio che mira a cogliere non solo il risultato finale, ma anche il progresso personale di ciascuno studente.

Valutazione Formativa

La valutazione formativa rappresenta un pilastro dell'approccio educativo dell'Istituto, in quanto consente di sostenere e orientare l'apprendimento in maniera continua e personalizzata. La valutazione formativa si caratterizza per:

- Feedback continui e specifici: il docente fornisce riscontri puntuali sul percorso di apprendimento, aiutando gli studenti a comprendere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.
- Monitoraggio dei progressi: attraverso osservazioni, prove intermedie e attività di autovalutazione, la valutazione formativa permette di cogliere i miglioramenti e le difficoltà incontrate dagli studenti lungo il percorso.
- Focus sul processo di apprendimento: valorizza non solo i risultati, ma anche l'impegno, le strategie utilizzate e la capacità di affrontare e superare le difficoltà.

Questa tipologia di valutazione permette ai docenti di calibrare la didattica in base alle esigenze degli studenti, offrendo un supporto mirato e continuo che promuove l'autostima e la motivazione.

Valutazione Innovativa

L'Istituto Comprensivo di Clusone adotta anche pratiche di valutazione innovativa, che includono metodi più flessibili e orientati allo sviluppo delle competenze trasversali. In linea con le normative ministeriali e le raccomandazioni europee, queste pratiche includono:

- Valutazione per competenze: accanto alla valutazione disciplinare, si considera la capacità di applicare le conoscenze in situazioni concrete e di utilizzare le competenze in modo trasversale e integrato.
- Autovalutazione e peer-assessment: gli studenti sono invitati a riflettere sui propri progressi e, in alcuni casi, a valutare i compagni (peer-assessment) in



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

un'ottica collaborativa, che sviluppa responsabilità e consapevolezza.

- Portfolio e rubriche di valutazione: la creazione di un portfolio permette agli studenti di documentare il proprio percorso di apprendimento, raccogliendo prove significative e riflessioni personali. L'uso delle rubriche di valutazione consente inoltre di definire criteri chiari e trasparenti, coinvolgendo gli studenti nella comprensione delle aspettative.

Obiettivi della Valutazione nell'Istituto Comprensivo di Clusone

L'Istituto si impegna a garantire che la valutazione sia uno strumento inclusivo, equo e motivante, che:

- Promuova una visione positiva dell'apprendimento, considerandolo come un percorso personale in cui ogni studente può esprimere il proprio potenziale.
- Incoraggi l'autoregolazione e la responsabilità dello studente, sviluppando la capacità di riflettere sui propri progressi e di fissare obiettivi di miglioramento.
- Riconosca e valorizzi la diversità delle modalità di apprendimento, offrendo una valutazione che rispetti i tempi e le peculiarità di ciascuno.

L'Istituto Comprensivo di Clusone, attraverso un sistema di valutazione integrato e innovativo, si propone di sostenere ogni studente nel proprio percorso educativo. La combinazione di valutazione tradizionale, formativa e innovativa permette di cogliere a fondo i progressi e le potenzialità dei ragazzi, aiutandoli a sviluppare competenze essenziali per il loro futuro, in un ambiente che valorizza l'impegno, la crescita e la fiducia in sé stessi.

Valutazione scuola secondaria.

Criteri di valutazione comuni

Che cos'è per noi la valutazione?

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

La valutazione nella scuola del Primo Ciclo assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per questa ragione deve puntare prioritariamente sul riconoscimento dei progressi fatti, valorizzandoli per sostenere la motivazione all'apprendere, piuttosto che su quanto ancora non è stato raggiunto.

Ai docenti competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta degli strumenti, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio docenti per quanto riguarda le modalità e i tempi di somministrazione, gli indicatori e i criteri di misurazione.

La somministrazione periodica di prove di verifica di diverso tipo coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati dal Curricolo, insieme alle osservazioni sistematiche condotte dagli insegnanti nel corso delle attività didattiche, consente il costante monitoraggio del percorso di ciascuno studente e permette interventi mirati di supporto all'apprendimento, stabiliti dal team docenti.

Oggettività, imparzialità e trasparenza sono i principi fondamentali su cui si basa la valutazione, la quale però deve sempre considerare l'unicità di ogni singolo alunno, le sue potenzialità e difficoltà, differenziandosi dalla mera misurazione, procedimento basato su criteri esclusivamente oggettivi.

La valutazione pertanto deve essere:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- OGGETTIVA: basata su prove di verifica misurabili
- FORMATIVA: volta a rilevare informazioni sul processo di apprendimento e a evidenziare e promuovere le capacità e le competenze degli alunni

La valutazione si propone anche le seguenti finalità:

- responsabilizzare gli alunni
- renderli parte attiva nel processo di apprendimento
- stimolarli ad intraprendere un percorso di autovalutazione
- orientare le scelte future

Le misurazioni delle prove oggettive verranno valutate secondo le percentuali espresse nella rubrica in allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo) ed è riferita a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede.

Per la valutazione del giudizio di comportamento si prenderanno in considerazione le seguenti voci dedotte dagli obiettivi trasversali, approvate dal Collegio docenti e declinate nella rubrica in allegato:

- Rispetto della propria persona, degli altri, del proprio materiale, dell'ambiente scolastico

- Socializzazione

Allegato:

Rubrica di valutazione comportamento(secondaria).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dal D.Lgs n°62 del 2017, la non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza per la secondaria dai docenti in caso di carenze gravi e diffuse a livello didattico e comportamentale, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dagli insegnanti, tali da pregiudicare l'inserimento nella classe successiva; saranno inoltre considerati l'impegno, la partecipazione e la frequenza.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009).



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Si può derogare dall'obbligo di frequenza dei tre quarti dell'orario delle lezioni nei casi di assenze dovute alle seguenti motivazioni:

a) ricovero ospedaliero, documentato con certificato di ricovero e di dimissione comprensivo del successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico curante;

b) motivi di salute che impediscono la frequenza, certificati dal medico curante;

c) terapie e/o cure programmate e documentabili;

d) assenze per partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

e) eccezionali motivi familiari o personali documentati (rientro nel paese di origine per motivi legali o per gravi problemi familiari; allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali...).

Prima di iniziare la valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal collegio dei docenti, procederà all'esame delle singole situazioni degli studenti relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato

Il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo tiene conto del percorso triennale alla scuola secondaria ed è calcolato sommando il 25% della media dei voti del secondo quadrimestre dei primi due anni con il 50% della media dei voti del secondo quadrimestre del terzo anno.

Criteri per la valutazione delle competenze disciplinari

Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di I° grado i docenti certificano le competenze e il passaggio al successivo ordine di scuola. La certificazione delle competenze viene trasmessa alla Scuola Secondaria di II° grado scelta dall'alunno.

Dall'a.s. 2015/2016 l'I.C. di Clusone sta sperimentando forme di valutazione per competenze, proponendo compiti autentici anche progettati per classi parallele. L'uso di rubriche valutative consente la compilazione della Certificazione delle Competenze al termine dell'Esame di Stato del primo Ciclo d'istruzione. Dal 2018 una parte di quest'ultima certificazione è compilata dall'Invalsi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

La valutazione degli alunni DSA

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dal Consiglio di classe.

La valutazione degli alunni con disabilità

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mostrare il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati oppure differenziata. La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

La valutazione degli alunni neo arrivati in Italia

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani, considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite. In questo contesto che privilegia la valutazione formativa, si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra, occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo.

L'esame di idoneità

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame di idoneità alla seconda, terza, quarta e quinta classe di scuola primaria coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo e il nono anno di età.

Possono accedere all'esame di idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Le alunne e gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

Le alunne e gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) sostengono l'esame di idoneità, titolo obbligatorio ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria.

L'esame di idoneità è altresì necessario nel caso di trasferimento di iscrizione a una scuola statale o paritaria.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sia delle alunne e degli alunni in istruzione parentale sia di quelli che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria presentano annualmente una dichiarazione al dirigente dell'Istituzione scolastica statale del territorio di residenza.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma, entro il 30 aprile dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti di scuola primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico. Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della Commissione esaminatrice.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

Che cos'è per noi la valutazione?

La valutazione nella scuola del Primo Ciclo assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per questa ragione deve puntare prioritariamente sul riconoscimento dei progressi fatti, valorizzandoli per sostenere la motivazione all'apprendere, piuttosto che su quanto ancora non è stato raggiunto.

Ai docenti competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta degli strumenti, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio docenti per quanto riguarda le modalità e i tempi di somministrazione, gli indicatori e i criteri di misurazione.

La somministrazione periodica di prove di verifica di diverso tipo coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati dal Curricolo, insieme alle osservazioni sistematiche condotte dagli insegnanti nel corso delle attività didattiche, consente il costante monitoraggio del percorso di ciascuno studente e permette interventi mirati di supporto all'apprendimento, stabiliti dal team docenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Oggettività, imparzialità e trasparenza sono i principi fondamentali su cui si basa la valutazione, la quale però deve sempre considerare l'unicità di ogni singolo alunno, le sue potenzialità e difficoltà, differenziandosi dalla mera misurazione, procedimento basato su criteri esclusivamente oggettivi.

La valutazione pertanto deve essere:

- OGGETTIVA: basata su prove di verifica misurabili
- FORMATIVA: volta a rilevare informazioni sul processo di apprendimento e a evidenziare e promuovere le capacità e le competenze degli alunni

La valutazione si propone anche le seguenti finalità:

- responsabilizzare gli alunni
- renderli parte attiva nel processo di apprendimento
- stimolarli ad intraprendere un percorso di autovalutazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- orientare le scelte future

Le misurazioni delle prove oggettive verranno valutate secondo le percentuali espresse nella rubrica in allegato.

Criteri per la valutazione delle competenze disciplinari

Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di I° grado i docenti certificano le competenze e il passaggio al successivo ordine di scuola.

La certificazione delle competenze viene trasmessa alla Scuola Secondaria di II° grado scelta dall'alunno.

Dall'a.s. 2015/2016 l'I.C. di Clusone sta sperimentando forme di valutazione per competenze, proponendo compiti autentici anche progettati per classi parallele. L'uso di rubriche valutative consente la compilazione della Certificazione delle Competenze al termine dell'Esame di Stato del primo Ciclo d'istruzione. Dal 2018 una parte di quest'ultima certificazione è compilata dall'Invalsi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, nell'anno scolastico 2020/21, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare percorsi ed esperienze che diventino un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono quindi assunte a riferimento le seguenti tematiche: 1. Costituzione, istituzioni e simboli dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritto (nazionale e internazionale), legalità e contrasto alle mafie, solidarietà. 2. Sviluppo sostenibile, Agenda 2030 adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio e del patrimonio naturale e culturale, valorizzazione delle eccellenze territoriali; rispetto per le persone, gli animali, la natura e i beni comuni, protezione civile, educazione alla salute e al benessere psico-fisico. 3. Educazione alla cittadinanza digitale intesa come la capacità di un individuo di avvalersi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

È previsto che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

L'insegnamento educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio da assegnare all'insegnamento di educazione civica. In relazione a quanto sopra esposto, si individuano, all'interno di ciascun nucleo tematico, i contenuti da trattare e le attività da mettere in atto in ciascun ordine di scuola con i relativi traguardi di competenza, utili ai fini della valutazione.

Ogni modulo o consiglio di classe, in sede di programmazione iniziale, stabilirà i temi, con relativi tempi e modalità, da affrontare nel corso di ciascun anno.

d'Istituto

Progetti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

Alfabeto delle emozioni

Durante l'anno scolastico, gli alunni partecipano a laboratori, guidati da una specialista, per favorire la conoscenza e l'accettazione di sé, nell'ottica di aiutare i bambini a percepire i propri bisogni, a dar nome alle proprie emozioni, ad esprimere i propri sentimenti e le proprie aspettative, assumendo modalità comunicative e comportamenti rispettosi delle proprie istanze e di quelle degli altri. Tutto ciò finalizzato a costruire un gruppo classe efficace fondato sul rispetto reciproco e sulla solidarietà. L'altruismo, il piacere di incontrarsi, la condivisione di piccoli progetti, costituiscono un tessuto sociale di alta intensità che sta alla base della convivenza civile e dei futuri rapporti interpersonali.

- Obiettivi formativi:
 - Favorire la conoscenza e accettazione di sé.
 - Educare alla consapevolezza emotiva e alla comunicazione rispettosa.
 - Promuovere la creazione di un gruppo classe fondato su rispetto e solidarietà.
- Risultati attesi:
 - Capacità degli alunni di riconoscere e nominare le proprie emozioni.
 - Miglioramento delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe.
 - Sviluppo di empatia e comportamenti collaborativi.

Collaborazione con biblioteche

Per sviluppare un atteggiamento affettivo e positivo verso la lettura e per vivere il tempo trascorso in biblioteca come un tempo attivo che permette di sperimentare la magia del libro di carta, i bambini sono accompagnati, sin dalle prime classi, in biblioteca. Guidati nella scelta tra svariate proposte, gli alunni possono capire quale genere di lettura più gradiscono e gustare un momento intimo, ricco ed intenso, insieme ai compagni e agli insegnanti. Attraverso letture mirate, laboratori espressivi, incontri con gli autori si attivano momenti di riflessione su tematiche importanti, si sviluppa il pensiero critico e si migliora la capacità di scoprire e capire le emozioni delle altre persone.

- Obiettivi formativi:
 - Promuovere l'amore per la lettura.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di riflessione su tematiche sociali ed emotive.
- Educare al rispetto delle emozioni altrui.
- Risultati attesi:
 - Incremento dell'interesse per la lettura e miglioramento delle capacità espressive.
 - Capacità di collegare le esperienze di lettura a vissuti personali e sociali.
 - Partecipazione attiva ai laboratori e agli incontri con autori.

Spettacoli teatrali

L'incontro dei bambini con gli spettacoli artistici è un valido momento educativo per arricchire le loro capacità interpretative e creative. I docenti propongono ogni anno spettacoli adatti al piano di lavoro che permettono di far rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, storie individuali e collettive, racconti di ieri e di oggi. In questo modo si avvicinano le future generazioni a questa forma di comunicazione e a tematiche concernenti il coraggio, la virtù, l'eroismo, il vittimismo, i pregiudizi, le varie forme di discriminazione o le problematiche ambientali.

- Obiettivi formativi:
 - Stimolare capacità interpretative e creative.
 - Educare al confronto con temi universali come discriminazione, coraggio e problemi ambientali.
- Risultati attesi:
 - Maggiore sensibilità verso i temi sociali trattati.
 - Sviluppo dell'apprezzamento per le arti teatrali come mezzo di espressione e comunicazione.
 - Partecipazione attiva e riflessione su esperienze visive ed emozionali.

Sicurezza stradale

L'Istituto intende educare e formare i bambini al tema della sicurezza stradale, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva. Per questo propone incontri di educazione stradale anche avvalendosi del contributo della Polizia



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

municipale o di associazioni che operano sul territorio. Percorsi pratici in bicicletta e il rispetto delle regole durante le uscite sul territorio contribuiscono ad educare a uno stile di vita sicuro e consapevole, in strada e negli ambienti comuni in generale.

- Obiettivi formativi:
 - Educare alla responsabilità individuale e collettiva sulla strada.
 - Promuovere stili di vita sicuri e consapevoli.
- Risultati attesi:
 - Conoscenza delle regole di sicurezza stradale e loro applicazione pratica.
 - Consapevolezza dei pericoli stradali e comportamenti responsabili.
 - Partecipazione attiva a percorsi e incontri pratici.

Sport a scuola

Nel corso dell'anno scolastico vengono proposte diverse attività sportive con il supporto di specialisti/esperti al fine di promuovere la formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea riconoscendo il continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. CORSO DI NUOTO per le classi della scuola primaria, SCI DI FONDO per classi filtro della scuola primaria di Clusone, BICI E SCUOLA INSIEME per le classi quarte, MINIBASKET per la scuola primaria e GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI per la Scuola Secondaria.

- Obiettivi formativi:
 - Sviluppare la consapevolezza della propria identità corporea e dell'importanza del movimento.
 - Promuovere il benessere fisico e mentale attraverso attività sportive.
- Risultati attesi:
 - Miglioramento delle competenze motorie e della socializzazione attraverso lo sport.
 - Incremento della consapevolezza di sé e del benessere generale.
 - Partecipazione attiva alle attività proposte.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

Frutta e verdura a scuola

Al fine di sviluppare consapevolezza, abitudini e comportamenti sani ed equilibrati, in due giorni prestabiliti della settimana e per tutto l'anno, durante l'intervallo, si crea un'occasione per l'educazione alimentare, promuovendo il consumo della frutta, della verdura o dello yogurt tra gli alunni delle scuole primarie.

- Obiettivi formativi:
 - Promuovere sane abitudini alimentari.
 - Educare al consumo consapevole di alimenti salutari.
- Risultati attesi:
 - Incremento nel consumo quotidiano di frutta e verdura.
 - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso un'alimentazione equilibrata.
 - Partecipazione regolare e consapevole al progetto.

Educazione alla salute

Nel corso dell'anno scolastico nelle classi i cui insegnanti fanno specifica richiesta, vengono attuati progetti di educazione alla salute e alla sicurezza proposti dal Sistema Sanitario Nazionale/ Regione Lombardia/ ATS Bergamo. Tali progetti hanno lo scopo di incoraggiare l'assunzione di stili di vita sani attraverso la diffusione di conoscenze e lo sviluppo di abilità che consentano agli alunni di mettere in atto scelte maggiormente consapevoli in fatto di salute.

- Obiettivi formativi:
 - Incoraggiare stili di vita sani attraverso conoscenze e abilità specifiche.
 - Sensibilizzare alla prevenzione di comportamenti a rischio.
- Risultati attesi:
 - Adozione di scelte consapevoli riguardo alla salute personale.
 - Miglioramento delle conoscenze sugli effetti di stili di vita salutari.
 - Partecipazione attiva ai progetti proposti.

Life skills training



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Un percorso di ATS, attuato in classi filtro, per la prevenzione delle dipendenze e lo sviluppo delle competenze di vita.

- Obiettivi formativi
 - Sviluppare competenze personali, sociali ed emotive per affrontare le sfide quotidiane in modo positivo.
 - Prevenire comportamenti a rischio (dipendenze, scelte impulsive) attraverso lo sviluppo di abilità di vita.
 - Promuovere l'autoconsapevolezza, l'autocontrollo e la capacità di gestione dello stress.
 - Migliorare le competenze relazionali, di comunicazione e di problem-solving.
 - Potenziare il pensiero critico e la capacità di prendere decisioni consapevoli.
- Risultati attesi
 - Incremento della capacità di autoregolazione emotiva e gestione dello stress.
 - Miglioramento della comunicazione e delle relazioni interpersonali.
 - Adozione di comportamenti responsabili e consapevoli.
 - Maggiore resilienza nel fronteggiare situazioni difficili e cambiamenti.
 - Riduzione della probabilità di sviluppare dipendenze grazie a scelte più ponderate e autonome.

Uscite sul territorio

Le scuole dell'Istituto promuovono frequentemente nel corso dell'anno uscite sul territorio della durata di poche ore o di una intera mattinata. In queste occasioni gli alunni sperimentano il contatto diretto con specifiche realtà del territorio: mostre, musei, edifici, fattorie, aziende, enti e istituzioni o semplici passeggiate con finalità ecologiche. Tali attività hanno lo scopo di promuovere una vera educazione al territorio inteso come spazio vissuto da conoscere, valorizzare, salvaguardare e sensibilizzare e nell'ottica della costruzione di una cittadinanza attiva.

- Obiettivi formativi:
 - Promuovere l'educazione al territorio come bene da conoscere e preservare.
 - Educare alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'ambiente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- Risultati attesi:
 - Maggiore consapevolezza dell'importanza del patrimonio locale.
 - Partecipazione attiva e riflessione sulle realtà territoriali visitate.
 - Comportamenti ecologicamente responsabili.

Viaggi di integrazione culturale

Durante l'esperienza scolastica agli alunni delle scuole primarie vengono proposti viaggi d'integrazione culturale, di una giornata, presso città d'arte, luoghi di interesse storico, geografico, paesaggistico, scientifico e/o artistico, a cui partecipano gruppi classe di età omogenea oppure bambini dell'intero plesso

- Obiettivi formativi:
 - Ampliare le conoscenze culturali e storiche degli alunni.
 - Favorire la socializzazione e l'apprendimento esperienziale.
- Risultati attesi:
 - Interesse verso l'arte, la storia e la scienza.
 - Capacità di collegare le esperienze ai contenuti appresi in aula.
 - Partecipazione attiva e coinvolgimento nelle attività proposte.

English for everybody

Dal 2017 l'I. C. di Clusone fa parte della rete di scuole "English for everybody" che prevede l'accoglienza di uno studente madrelingua inglese nelle proprie classi per un trimestre. Le classi ospitanti sono le quinte delle tre scuole primarie e le terze della scuola secondaria. L'attività svolta non è solo legata alla disciplina linguistica, infatti la compresenza in classe con diversi insegnanti permette una prima introduzione dell'attività CLIL (content and language integrated learning).

- Obiettivi formativi:
 - Potenziare le competenze linguistiche in inglese.
 - Introdurre la metodologia CLIL per l'apprendimento integrato.
- Risultati attesi:
 - Miglioramento della fluidità nella lingua inglese.
 - Incremento della motivazione nell'apprendimento della lingua.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- Partecipazione attiva e collaborazione con il madrelingua.

Pet Therapy

Da alcuni anni l'Istituto Comprensivo svolge questo progetto rivolto in particolare ai bambini certificati. In primavera viene a scuola un esperto con alcuni cani addestrati e vengono proposte diverse attività in base alle esigenze degli alunni. Le attività possono essere mirate solo sul singolo alunno o prevedere momenti con il piccolo gruppo, lavorando su diversi aspetti come quelli emotivi, educativi, didattici... Questo progetto coinvolge la scuola dell'infanzia di Piario, le scuole Primarie di Clusone, Villa d'Ogna e Piario e la scuola Secondaria di primo grado.

- Obiettivi formativi:
 - Favorire il benessere emotivo e sociale degli alunni, in particolare quelli certificati.
 - Sviluppare competenze socio-emotive e relazionali.
- Risultati attesi:
 - Miglioramento dell'autostima e delle relazioni interpersonali.
 - Coinvolgimento attivo negli esercizi proposti.
 - Incremento della capacità di gestione emotiva.

Educazione affettiva e sessuale

Premettendo che l'educazione sessuale e affettiva inizia fin dall'infanzia ed è un processo che dura tutta la vita, si individuano la classe quinta della Scuola Primaria e la classe terza della Scuola Secondaria come target di riferimento per un percorso tenuto da specialisti esterni, con la finalità di favorire il raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità, la capacità di scelte autonome e responsabili, il rispetto per i valori, i sentimenti e il corpo degli altri, e di trasmettere un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità e del proprio corpo.

- Obiettivi formativi:
 - Educare al rispetto di sé e degli altri.
 - Favorire uno sviluppo armonico e consapevole della propria personalità.
- Risultati attesi:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

- Capacità di scelte autonome e responsabili.
- Atteggiamento positivo verso la sessualità e il proprio corpo.
- Partecipazione attiva e riflessione sulle tematiche trattate.

Prevenzione bullismo e cyberbullismo

PROGETTO "TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI" Il Progetto si concentra sulla consapevolezza e consolidamento del rispetto per se stessi e verso gli altri, al fine di migliorare le dinamiche relazionali del gruppo-classe dell'ambiente scolastico ed extrascolastico. La buona riuscita della proposta, è data anche dalla collaborazione tra tutto il personale scolastico (con particolare ruolo di rappresentanza del CCR - Consiglio Comunale Ragazzi) e le Famiglie. Sono previste le seguenti azioni:

- Costituzione équipe composta da almeno 1 docente per la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
- Autoformazione dell'équipe docenti con incontri specifici
- Formazione sul tema del bullismo per gli alunni CCR, da parte del Referente.
- Regolamento contro il bullismo con delibera del CCR.
- Costituzione dello sportello "Porta Aperta" (anche tramite Teams) da parte del Referente rivolto ad Alunni, Docenti, Personale ATA e Genitori.
- Interventi nelle classi per la sensibilizzazione sul Bullismo e Cyberbullismo.
- Istituzione del canale attivo con gli Enti Locali della Città di Clusone.
- Testimonianze da parte di Professionisti del mondo del Sociale (pompieri, medici, operatori di Cooperative ecc.).
- Sportello Psicologo (già attivo).
- Concorso interno per un portachiavi a tema "tutti uguali, tutti diversi".
- 7 Febbraio 2025, Giornata Internazionale sul Bullismo e Cyberbullismo. Essere nella prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, responsabilizza ogni adulto a costruire con i ragazzi, giorno dopo giorno, validi e nutrienti valori, tra cui: ascolto, accoglienza, condivisione, rispetto delle regole e tempo significativo da dedicare all'altro.

Un ruolo centrale per contrastare e prevenire il fenomeno del bullismo è rivestito dalla scuola: la scuola è un territorio ad alto rischio, ma è un luogo che può

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

sviluppare, proprio partendo dal suo specifico che è l'apprendimento, una efficace strategia preventiva, anche interagendo con altre figure educative del territorio. Per questo vengono attivati nella Scuola Secondaria due moduli relativi a un tema tanto importante in età preadolescenziale: in prima il progetto mira soprattutto a far conoscere la differenza tra conflitto e bullismo, ad acquisire una terminologia specifica di base e a stimolare la riflessione sulle proprie modalità di riconoscimento e gestione del conflitto e di reazione ai comportamenti dell'altro; nella classe seconda il percorso continua ad approfondire il fenomeno del bullismo e le sue caratteristiche specifiche, distinguendone i ruoli (vittima, bullo, spettatore) e il rispettivo profilo attraverso l'analisi di casi concreti vicini alla realtà dei ragazzi; affronta inoltre le varie forme in cui il fenomeno si presenta, tra cui il pericoloso e diffuso cyberbullismo, trovando possibili strategie concrete di soluzione. Anche la Scuola Primaria attua percorsi di sensibilizzazione alla tematica del bullismo attraverso la visione di film e relativa analisi e discussione, incontri con esperti, partecipazione a concorsi e produzione di elaborati testuali, grafici e multimediali.

Consiglio comunale dei ragazzi

Come si può leggere nel suo Statuto il CCR "è un organismo, con funzioni propositive e consultive, previsto dall'Amministrazione comunale (Art. 16 dello Statuto del Comune di Clusone) e istituito dalla Scuola per stimolare la partecipazione dei ragazzi alla propria comunità, favorendo la capacità di formulare proposte per migliorare gli aspetti della vita quotidiana". Esso rappresenta tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e si ispira ai valori della libertà, dell'uguaglianza, della democrazia e della solidarietà, operando tramite pareri o richieste d'informazioni nei confronti degli organi comunali, su temi che riguardano la vita dei ragazzi. Ultimamente si è inoltre scelto di rimettere al centro la figura del consigliere come studente che affronta un percorso per apprendere e far crescere le competenze necessarie per fare "politica" e occuparsi del bene comune. E' un'esperienza quindi che non ha come unico obiettivo la realizzazione di un programma elettorale o di iniziative ed eventi concreti pensati senza spirito critico né profonda condivisione. Il progetto infatti si propone anche un obiettivo formativo: far capire che il consigliere deve farsi carico di riflessioni su temi attuali, provare a dividerli, discuterli sostenendo un'idea nel confronto con



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

gli altri. Centrale è però la ricaduta che l'esperienza del CCR deve avere su tutte le classi: ogni consigliere si allena ad affrontare un tema e la relativa discussione durante le sedute del Consiglio, ma poi deve essere capace di riportare e continuare la discussione all'interno della propria classe. Per questo è fondamentale la disponibilità di tutti i docenti a farsi coinvolgere e favorire la partecipazione degli studenti, lasciando loro spazio per il confronto e la condivisione.

Orto lieto

La Scuola Secondaria di Clusone ha partecipato al bando della Regione Lombardia per la creazione di un orto didattico all'interno della scuola. Grazie al finanziamento ricevuto, ha acquistato una serra e le attrezzature necessarie alla coltivazione: sistema d'irrigazione, teli pacciamanti, concime stallatico, vanghe, rastrelli, zappe. Con la supervisione di un orticoltore, il docente referente del progetto coinvolge soprattutto studenti con bisogni educativi speciali nella cura e nella gestione dell'orto.

Giochi sportivi studenteschi

Si conferma anche l'attivazione dell'Istituto come Centro Sportivo Studentesco con la conseguente partecipazione degli studenti della Scuola Secondaria ai Giochi Sportivi Studenteschi. La scuola organizza in particolare la fase d'Istituto per l'atletica leggera e la corsa campestre; accompagna poi la squadra nelle fasi distrettuali, provinciali ed eventualmente regionali e nazionali anche per le discipline di sci alpino e sci nordico.

Sportello Recupero Carenze Formative

Gli sportelli di recupero delle carenze formative rappresentano un'opportunità strategica per supportare gli studenti con difficoltà emerse nel corso del primo quadrimestre. L'iniziativa mira a fornire strumenti e metodologie per consolidare le competenze, colmare le lacune e favorire un percorso di apprendimento più solido e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

personalizzato. Gli interventi saranno strutturati in piccoli gruppi o individualmente, con l'obiettivo di garantire un sostegno mirato e attivo.

Obiettivi formativi:

- Identificare e affrontare in modo specifico le lacune disciplinari di ciascuno studente.
 - Migliorare l'autonomia nello studio attraverso strategie di apprendimento mirate.
 - Sviluppare la motivazione e l'autostima, stimolando un atteggiamento positivo verso l'apprendimento.
 - Potenziare le competenze essenziali per il successo scolastico, con particolare attenzione agli obiettivi di fine anno.
-

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze specifiche nelle aree disciplinari oggetto del recupero.
 - Incremento del rendimento scolastico grazie al consolidamento delle conoscenze e delle abilità.
 - Maggiore sicurezza nell'affrontare prove di verifica e interrogazioni.
 - Sviluppo di un approccio più proattivo e responsabile nei confronti dello studio.
 - Riduzione delle insufficienze nelle discipline coinvolte entro la fine dell'anno scolastico.
-

Struttura del progetto:

- Target: Studenti con insufficienze nelle discipline del primo quadrimestre.
- Modalità: Lezioni di recupero con docenti della scuola in orario extrascolastico.
- Durata: Da febbraio fino al termine del periodo previsto per i recuperi.
- Metodologia: Interventi mirati basati sull'analisi dei bisogni formativi individuali, esercitazioni pratiche e verifiche intermedie per monitorare i progressi.

Lo sportello rappresenta un passo concreto per garantire pari opportunità e il pieno successo formativo degli studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

LA GAZZETTA DELLO STUDENTE:

Il Giornalino della Scuola Secondaria di Primo Grado

"La Gazzetta dello Studente", il giornalino scolastico creato interamente dagli alunni della nostra scuola secondaria di primo grado, rappresenta uno spazio unico di creatività, collaborazione e sviluppo delle competenze trasversali, rispecchiando i valori educativi del nostro istituto.

Obiettivi del progetto

La "Gazzetta dello Studente" nasce con l'intento di:

- Valorizzare la creatività degli studenti: attraverso la scrittura di articoli, racconti, poesie e interviste, i ragazzi possono esprimere le proprie idee e opinioni
- Promuovere il lavoro di squadra: gli studenti collaborano nella pianificazione, scrittura e revisione degli articoli, imparando l'importanza del confronto e della condivisione.
- Sviluppare competenze linguistiche e digitali: il giornalino è redatto sia in formato cartaceo che digitale, dando agli alunni l'opportunità di migliorare le proprie abilità nella scrittura e nell'uso delle tecnologie.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica: ogni numero è un racconto collettivo della vita scolastica, con uno sguardo su eventi, progetti, curiosità e tematiche di interesse per i ragazzi.

Come funziona

Il progetto coinvolge studenti di tutte le classi, guidati dai docenti che ricoprono il ruolo di tutor. Ogni edizione del giornalino viene suddivisa in sezioni, tra cui:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- Attualità scolastica: eventi, progetti e iniziative della scuola.
- Cultura e creatività: recensioni di libri e film, racconti brevi e poesie scritte dagli alunni.
- Rubriche speciali: spazio dedicato ai consigli degli studenti, interviste ai docenti o a esperti.
- Notizie dal mondo: un'occhiata alle notizie di attualità selezionate dai ragazzi.

Risultati attesi

La partecipazione attiva al giornalino favorisce lo sviluppo di competenze comunicative, critiche e digitali, oltre a rafforzare l'autostima e il senso di responsabilità degli studenti. Al contempo, offre a tutta la comunità scolastica uno strumento di comunicazione vivo e dinamico, capace di dare voce ai ragazzi e di costruire un ponte tra le diverse componenti della scuola.

"La Gazzetta dello Studente" non è solo un giornalino, ma un laboratorio educativo e culturale, un luogo dove le idee prendono forma e diventano condivisione.

Sportello recupero carenze formative

Alla fine del primo quadrimestre per gli studenti con insufficienza verranno attivati degli sportelli di recupero delle carenze formative.

Percorso triennale di orientamento

Classi prime : Progetto Accoglienza. Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica.

Il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé per

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

far sviluppare le capacità di auto- monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa.

Per lo svolgimento delle schede operative del progetto di orientamento ogni C.d.C. definirà le procedure di svolgimento in una tempistica comune a tutto il plesso.

Classi seconde: Progetto Bussola ed Atlante delle Scelte. Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze, punti di forza e debolezza.

Interventi laboratoriali di orientamento e sperimentazione di competenze e mestieri, rivolti alle classi seconde della secondaria di primo grado e progettate con gli insegnanti referenti dell'orientamento.

Progetto Bussola:

Atlante delle scelte" sezione "Oriento: Lo sguardo su di sé": è la sezione che si propone, attraverso video, spunti di riflessione, schede e questionari di aiutare lo studente a sviluppare maggiore consapevolezza su di sé, sui propri valori professionali, sui propri settori di interesse e le proprie capacità, sui propri punti di forza e sulle proprie fragilità.

Classi terze: Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto- orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere.

Atlante delle scelte" sezione "Oriento: Lo sguardo sulla scuola": il percorso di Orientamento si completerà con un percorso che riguarda il mondo scolastico: motivazione e criteri di scelta, informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionali e leFp.

Incontri con docenti e studenti degli Istituti Superiori del territorio, per conoscere



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

l'offerta formativa degli Istituti e le competenze in ingresso richieste a chi vuole iscriversi. Visita alla Fiera dell'Orientamento.

Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie.

Attività di Gamification per Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

La gamification rappresenta un approccio innovativo e coinvolgente all'apprendimento, che mira a integrare dinamiche e meccanismi tipici del gioco all'interno del contesto scolastico. Nell'Istituto Comprensivo di Clusone, le attività di gamification sono progettate per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, stimolare la loro motivazione e promuovere un apprendimento significativo.

Obiettivi Formativi

L'introduzione della gamification nella didattica si pone i seguenti obiettivi:

- Rendere l'apprendimento più stimolante e partecipativo, utilizzando strumenti e modalità vicini al mondo dei bambini e dei ragazzi.
- Sviluppare competenze trasversali come il problem solving, la collaborazione, la comunicazione e il pensiero critico.
- Potenziare le competenze disciplinari, integrando i contenuti curriculari in attività ludiche che rafforzano la memorizzazione e l'applicazione pratica dei concetti.
- Promuovere l'inclusione, offrendo a tutti gli studenti, indipendentemente dal livello di partenza, un'opportunità per apprendere attraverso esperienze condivise e gratificanti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Caratteristiche delle Attività

Le attività di gamification proposte per la scuola primaria e la secondaria di primo grado si articolano in percorsi adattati all'età e alle esigenze degli studenti:

- Sfide e quiz digitali : Utilizzo di piattaforme online (es. Kahoot!, Quizizz) per verificare le conoscenze e favorire un apprendimento interattivo.
- Caccia al tesoro educativa : Percorsi a tema per consolidare le competenze disciplinari, unendo logica, creatività e movimento.
- Escape room didattiche : Attività che stimolano il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo per risolvere enigmi legati ai contenuti delle diverse discipline.
- Progetti gamificati interdisciplinari : Esperienze che integrano più materie, utilizzando la narrazione e i meccanismi di gioco per creare storie e avventure che coinvolgono i ragazzi in modo immersivo.
- Classi come squadre : Implementazione di sistemi di punteggio, livelli e ricompense per incentivare la partecipazione e il comportamento positivo in classe.

Vantaggi della Gamification

L'inserimento della gamification nella didattica favorisce:

- Una maggiore motivazione nello studio, grazie all'aspetto ludico e competitivo che stimola l'impegno e la curiosità.
- L'apprendimento esperienziale, che consente agli studenti di "imparare facendo" e di applicare le conoscenze in contesti concreti.
- Un rafforzamento delle relazioni interpersonali, grazie alle dinamiche collaborative che favoriscono il lavoro di squadra e il supporto reciproco.
- L'adattabilità alle esigenze individuali, poiché le attività gamificate possono essere personalizzate per rispondere ai diversi stili di apprendimento.

Strumenti e Formazione

Gli insegnanti dell'Istituto sono supportati attraverso attività di formazione continua per integrare in modo efficace la gamification nella pratica didattica. Si utilizzano strumenti digitali e analogici che consentono di progettare esperienze



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

interattive e coinvolgenti per gli studenti.

La gamification rappresenta un'opportunità per rendere la scuola un luogo di apprendimento attivo e significativo, dove il gioco diventa un potente alleato per stimolare la curiosità, l'impegno e la crescita personale degli studenti. Nell'Istituto Comprensivo di Clusone, l'uso della gamification si inserisce in un quadro più ampio di innovazione didattica, al servizio di una scuola che guarda al futuro con entusiasmo e creatività.

Progetti per Migliorare le Competenze di Listening e Reading in Inglese

Nel PTOF dell'Istituto Comprensivo di Clusone, l'apprendimento della lingua inglese riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo di competenze linguistiche che preparano gli studenti a comunicare in un mondo sempre più globalizzato. Per questo, sono stati introdotti progetti specifici per migliorare le abilità di listening e reading, due pilastri per la comprensione e l'espressione in una lingua straniera. Attraverso questi percorsi, gli studenti potranno accrescere la propria sicurezza e fluidità, sia nella comprensione orale che nella lettura, e acquisire gli strumenti necessari per sviluppare un'autentica competenza comunicativa.

Obiettivi dei Progetti

I progetti per il miglioramento delle abilità di listening e reading si propongono di:

- Migliorare la comprensione globale e specifica dei testi ascoltati e letti, con esercizi graduali e mirati che aiutano a sviluppare la capacità di cogliere dettagli e informazioni principali.
- Favorire l'autonomia nell'apprendimento dell'inglese attraverso strategie di ascolto e lettura che permettono agli studenti di comprendere e interpretare con sicurezza una varietà di testi.
- Stimolare l'interesse e la curiosità verso la lingua inglese attraverso materiali autentici che rispecchiano situazioni e contesti reali, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e significativo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità****Progetti per Migliorare la Comprensione Orale (Listening)****1. Listening Lab**

Il laboratorio di ascolto prevede attività di ascolto mirate, con tracce audio e video che includono dialoghi, brevi racconti e interviste in lingua inglese. Le attività sono progettate per aiutare gli studenti a comprendere sia il contenuto generale che i dettagli specifici, attraverso esercizi come il completamento di frasi, risposte a domande e riassunti.

- Diversificazione dei materiali : utilizzo di tracce audio di diverse difficoltà, per abituare gli studenti a vari accenti e velocità di parlato.
- Ascolto attivo e riflessione : dopo ogni sessione, gli alunni sono invitati a riflettere su strategie per migliorare la propria comprensione.

2. Progetto "English in Real Life"

Attraverso l'uso di video e interviste a parlanti nativi, il progetto introduce situazioni quotidiane e realistiche. Gli studenti ascoltano conversazioni su temi di interesse, come hobby, viaggi o cultura, favorendo l'apprendimento del lessico e delle espressioni utilizzate dai madrelingua.

- Attività di comprensione : gli studenti rispondono a domande, completano esercizi di abbinamento e discutono i contenuti ascoltati in classe.
- Approccio comunicativo : stimola il confronto e la discussione tra gli alunni, incoraggiandoli a fare domande e confrontarsi.

3. Listening con canzoni e film

Questa attività rende l'ascolto in inglese divertente e accessibile, attraverso canzoni, film e serie TV adatti all'età degli studenti. Questo approccio è particolarmente motivante e consente di apprendere attraverso il contatto con la cultura inglese.

- Attività di ascolto interattivo : esercizi di completamento testi, giochi di parole e riflessione sui testi delle canzoni, che rendono l'attività coinvolgente e memorabile.
- Analisi dei dialoghi : i film e le serie TV offrono spunti di comprensione del parlato naturale e delle espressioni colloquiali, avvicinando i ragazzi a un contesto reale.

Progetti per Migliorare la Comprensione Scritta (Reading)**1. Reading Workshop**



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

In questo laboratorio di lettura, gli studenti lavorano su una varietà di testi in inglese, come racconti brevi, articoli e testi informativi. Ogni testo è scelto in base al livello e agli interessi degli studenti, favorendo un apprendimento graduale e mirato.

- Lettura guidata e supportata : l'insegnante guida gli studenti nella comprensione del testo, offrendo supporto lessicale e strategie per identificare le idee principali e i dettagli rilevanti.
- Attività di sintesi e analisi : gli studenti sono invitati a riassumere e discutere i testi, migliorando la capacità di analizzare e rielaborare le informazioni.

2. Book Club in Inglese

Il progetto del "Book Club" incoraggia gli studenti a leggere libri in inglese, anche con adattamenti per diversi livelli di competenza. Questo progetto stimola il piacere della lettura e consente di condividere impressioni e riflessioni con i compagni.

- Discussione e analisi : gli alunni discutono i libri letti, condividendo opinioni e idee, e sviluppando un approccio critico alla lettura.
- Lettura autonoma e condivisa : gli studenti sono incoraggiati a scegliere libri secondo i loro interessi, promuovendo una lettura più personale e motivante.

3. Reading e Digital Literacy

Con l'uso di materiali digitali, come articoli online, blog e siti educativi, gli studenti apprendono a interpretare e comprendere testi digitali in inglese. Questo progetto aiuta gli alunni a sviluppare la capacità di navigare e comprendere testi in un contesto digitale, utile anche per l'autonomia di studio.

- Approfondimento sul lessico digitale : analisi delle espressioni e dei termini specifici dei media digitali.
- Sintesi e commento : gli alunni esercitano la scrittura in inglese producendo brevi sintesi o commenti ai testi letti.

Vantaggi dei Progetti di Listening e Reading in Inglese

L'introduzione di questi progetti comporta numerosi benefici per gli studenti:

- Aumento della sicurezza nella comprensione della lingua : gli alunni



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

acquisiscono familiarità con accenti, velocità e contesti diversi, migliorando la propria capacità di ascolto.

- Arricchimento lessicale : la lettura e l'ascolto di testi autentici permettono di imparare nuovo vocabolario e espressioni colloquiali, migliorando l'uso dell'inglese.
- Crescita della motivazione : le attività varie e stimolanti coinvolgono i ragazzi, aiutandoli a percepire l'inglese come una lingua viva e utile.

I progetti di listening e reading dell'Istituto Comprensivo di Clusone rappresentano un passo verso un apprendimento dell'inglese più coinvolgente ed efficace, che stimola negli studenti l'interesse per la lingua e la cultura inglese, preparandoli a comunicare con sicurezza e competenza in contesti internazionali

Attività STEM per Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

L'Istituto Comprensivo di Clusone ha inserito nel PTOF un percorso di potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Queste attività mirano a fornire agli studenti strumenti innovativi e stimolanti per comprendere e interpretare il mondo in cui vivono, sviluppando competenze scientifiche, logiche e digitali fondamentali per il futuro.

Ampliamento dell'uso delle STEM

Le STEM rappresentano una nuova filosofia educativa, che si serve dell'educazione scientifica per formare e fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più

complessa e in costante mutamento. Parte dal presupposto che le sfide che la modernità pone agli studenti e agli insegnanti non possono essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina, ma con un approccio interdisciplinare, in cui le abilità, provenienti da discipline diverse, si fondono in nuove competenze. Esse si basano sul modello delle quattro competenze definite dalla NEA (National



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Education Association):

- Pensiero critico: La scuola propone agli studenti percorsi di osservazione e di analisi, il problem solving.
- Collaborazione: L'Istituto favorisce il lavorare con gli altri in modo armonico, impegnandosi in un obiettivo collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare il raggiungimento di un traguardo comune.
- Comunicazione: La scuola si basa sul dialogo reciproco e sviluppa la capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati, cimentandosi in project work di gruppo nel quale si mettono alla prova le proprie capacità comunicative.
- Creatività: la scuola vuole sviluppare negli alunni il saper pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

L'Istituto comprensivo, a tal riguardo, propone corsi di coding per la scuola d'infanzia, il primo e il secondo ciclo della scuola primaria e per la secondaria. Per quest'ultima si prevede anche l'uso del programma di Arduino. Il personale interno si sta formando, attraverso un corso sulla gamification, per usare il gioco a scopo didattico. È previsto un corso di gamification di secondo livello che vuole approfondire l'utilità di questo strumento formativo, perché gli alunni possano :

- Imparare facendo
- Gestire il tempo in vista di un obiettivo.
- Lavorare in gruppo e collaborare.
- Potenziare l'insegnamento tra pari (peer to peer).

Obiettivi del Percorso STEM

L'approccio STEM si propone di:

- Stimolare il pensiero critico e la risoluzione di problemi , competenze essenziali in un mondo in continua evoluzione.
- Incoraggiare la creatività e la curiosità scientifica , attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e metodologie pratiche.
- Promuovere l'inclusione digitale , garantendo a tutti gli studenti, indipendentemente dalle condizioni di partenza, l'accesso a competenze

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

digitali e tecnologiche.

- Preparare gli studenti al futuro, introducendoli a strumenti e linguaggi utilizzati nel mondo delle professioni scientifiche e tecnologiche.

Attività STEM per la Scuola Primaria: Coding

Il progetto di ricerca, coding e robotica fa parte dell'investimento ministeriale sulle competenze, sull'istruzione e sull'apprendimento (permanente. "Il progetto di coding è volto ad indagare se e come il coding possa favorire una didattica che vede lo studente protagonista del percorso di costruzione delle conoscenze e se, come il coding, possa avere spazio anche in materie non scientifiche). Esso favorisce la contestualizzazione delle conoscenze attraverso la pratica e l'attivazione di un processo di inferenza. Inoltre supporta l'apprendimento trasversale delle discipline, stimolando la rielaborazione delle conoscenze acquisite e il loro utilizzo in diversi contesti. Dal punto di vista pedagogico queste azioni sono supportate dal concetto che lo studente diventa il motore dell'apprendimento. Il coding, infatti, può favorire una didattica con il discente al centro del processo di creazione delle conoscenze: permettere la risoluzione di un problema mediante un algoritmo con istruzioni sequenziali; per la scuola secondaria, implementare una scheda programmabile (Arduino o micro byte). L'alfabetizzazione digitale ed il pensiero computazionale sono indispensabili alle nuove generazioni per l'apprendimento delle competenze fondamentali, per inserirsi consapevolmente nella società digitale, come cittadini culturalmente attrezzati. Il progetto di Istituto prevede l'introduzione graduale della robotica, della pratica del coding nella scuola dell'infanzia, nelle classi della scuola primaria e nella secondaria di primo grado. Gli alunni saranno avviati al pensiero computazionale della logica della programmazione attraverso attività e strumenti innovativi tecnologici (software, piattaforme, Smart toys, kit di robotica) che attraverso ambienti grafici amichevoli di programmazione, consentono di muovere i primi passi in questo mondo tecnologico.

Competenze trasversali

- Riconoscere e risolvere situazioni problematiche sviluppando capacità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

- Analizzare e rappresentare processi, riconoscendone i modelli.
 - Favorire lo sviluppo della creatività e della logica attraverso la molteplicità dei modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema.
 - Generalizzare una soluzione e adattarla agli altri.
 - Comunicare i propri risultati usando un linguaggio appropriato.
 - Lavorare e interagire con gli altri per giungere ad una soluzione condivisa con il gruppo.
-
- La scelta metodologica che la scuola adotta è di tipo costruttivista e ludico, attraverso il quale i ragazzi si avvicinano al mondo della programmazione, partecipando ai laboratori e alle attività che usano il grafico per imparare dalla sperimentazione pratica. Durante le attività laboratoriali gli alunni utilizzeranno sia ambienti digitali che kit di robotica quali cubetto e Lego. La piattaforma code.org online è gratuita e utile soprattutto in una prima fase, per imparare i concetti base della programmazione. I docenti possono registrare e seguire i progressi dei propri alunni. Un ambiente più evoluto è scratch: utilizzabile sia online che offline, permette di operare con maggior creatività per costruire storie, giochi, animazioni multimediali e interattive, usando immagini, musica e suoni. Essendo Scratch una comunità internazionale, è possibile condividere le proprie creazioni con altri.

Nella scuola primaria, il percorso STEM si focalizza sull'apprendimento del coding, un'attività che insegna le basi della programmazione e del pensiero computazionale.

Attività STEM per Infanzia ,Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado

Vantaggi delle Attività STEM

Le attività STEM integrate nel PTOF dell'Istituto Comprensivo di Clusone offrono numerosi benefici:

Le attività STEM nel PTOF dell'Istituto Comprensivo di Clusone rappresentano una scelta educativa strategica, volta a coltivare competenze che stimoleranno la crescita intellettuale, sociale e personale degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide del futuro con consapevolezza, creatività e competenza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Educazione civica

Le linee guida rappresentano uno strumento flessibile, interdisciplinare e prevedono l'impiego di 33 ore annuali per il raggiungimento delle finalità che propongono.

Obiettivi

- La valorizzazione del lavoro
- La tutela dell'ambiente e della salute.
- La salvaguardia del benessere collettivo psicofisico.
- L'educazione finanziaria, la tutela del risparmio.

Obiettivo comune consiste nello sviluppo trasversale dei valori costituzionali per potenziare:

- l'educazione alla legalità;
- l'educazione stradale;
- i doveri civici.

La nostra scuola propone nuovi obiettivi per il raggiungimento dei traguardi presentati nelle linee guida allegate.

- Educare al rispetto dei diritti fondamentali.
- Sviluppare le abilità relative all'educazione alla cittadinanza.
- Favorire il raggiungimento del benessere comune e della salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le comunità locali godono
- Prevedere le competenze in cittadinanza digitale perché l'alunno possa interagire con gli sviluppi tecnologici in atto, in vista di una promozione culturale digitale caratterizzata da un approccio critico e consapevole.
- Mirare allo sviluppo economico e alla sostenibilità, che comprende:

- Introduzione ai concetti di base della programmazione : attraverso piattaforme come Scratch o Blockly, i bambini imparano a creare piccoli programmi e storie animate.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

- Sviluppo di competenze logiche : il coding aiuta a comprendere la sequenzialità e la logica, stimolando nei bambini un approccio strutturato alla risoluzione dei problemi.
- Creatività e narrazione : i bambini utilizzano il coding per raccontare storie, realizzare progetti interattivi e sperimentare con il disegno e il suono, favorendo un apprendimento divertente e coinvolgente.

Queste attività non solo migliorano le competenze digitali dei bambini, ma promuovono anche il lavoro di gruppo e la collaborazione.

Classi Prime - Coding Avanzato

Nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado, gli studenti approfondiscono le conoscenze di coding già acquisite nella scuola primaria:

- Programmazione orientata alla risoluzione di problemi : gli alunni affrontano sfide di programmazione più complesse, utilizzando linguaggi e piattaforme più avanzate, come Scratch avanzato o l'inizio del linguaggio Python.
- Pensiero algoritmico : i ragazzi imparano a strutturare e scomporre i problemi in sequenze logiche, stimolando il ragionamento critico.
- Creazione di applicazioni semplici : sviluppano progetti che possono includere videogiochi, animazioni e simulazioni interattive, consolidando le basi per future applicazioni più complesse.

Classi Seconde - Robotica

Nelle classi seconde, il percorso STEM si concentra sulla robotica educativa, un'attività che consente agli studenti di applicare la programmazione al mondo fisico.

- Costruzione e programmazione di robot : utilizzando kit didattici come Lego Mindstorms o altri robot educativi, i ragazzi imparano a costruire e programmare robot che rispondono a comandi o svolgono compiti specifici.
- Sviluppo di competenze ingegneristiche e logiche : la robotica permette agli alunni di progettare e assemblare sistemi, migliorando la loro capacità di comprendere le connessioni tra teoria e applicazione pratica.
- Lavoro di squadra e collaborazione : le attività di robotica sono spesso realizzate in gruppo, favorendo la comunicazione, la collaborazione e l'apprendimento cooperativo.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità****Classi Terze - Arduino**

Nelle classi terze, gli studenti approcciano la programmazione con Arduino, una piattaforma che consente di programmare microcontroller per sviluppare progetti di elettronica e automazione.

- Introduzione all'elettronica di base : i ragazzi imparano a utilizzare circuiti, sensori e attuatori, comprendendo i principi dell'elettricità e dell'elettronica.
- Programmazione con Arduino IDE : utilizzano un ambiente di sviluppo specifico per scrivere codice che permette di controllare il comportamento del microcontroller e degli elementi collegati (come luci, motori e sensori).
- Progetti interdisciplinari : Arduino permette agli studenti di sviluppare progetti di automazione e prototipi creativi, come allarmi, dispositivi luminosi, o piccoli macchinari robotizzati. Questa attività favorisce la sperimentazione e l'autonomia nell'apprendimento.
- Preparazione per il futuro : introducendo gli studenti a competenze tecniche che saranno sempre più richieste nel mondo del lavoro.
- Apprendimento pratico : le attività STEM trasformano la teoria in pratica, stimolando un apprendimento attivo e concreto.
- Crescita delle soft skills : le attività, in particolare quelle di gruppo, migliorano le capacità di collaborazione, comunicazione e gestione del tempo.
- Inclusività e personalizzazione : le attività STEM offrono numerosi punti di ingresso e possibilità di adattamento, rendendo l'apprendimento accessibile a studenti con diversi livelli di competenza.

ALLEGATI:

Curricolo-verticale-delle-competenze-disciplinari.pdf



Scelte organizzative

Introduzione alle Scelte Organizzative

L'organizzazione di un Istituto Comprensivo rappresenta il cuore pulsante delle sue attività educative, amministrative e didattiche. Le scelte organizzative sono fondamentali per garantire un funzionamento efficiente della scuola e per rispondere in modo efficace alle esigenze formative degli studenti. Una strutturazione adeguata consente di creare un ambiente scolastico armonioso e funzionale, in cui le diverse componenti – dai docenti al personale amministrativo, dalle famiglie agli studenti – possono collaborare in modo sinergico per il raggiungimento degli obiettivi educativi.

In questo contesto, l'Istituto Comprensivo di Clusone adotta un modello organizzativo che valorizza la collaborazione tra tutte le figure coinvolte nel processo educativo. Attraverso un organigramma chiaro e strutturato, l'organizzazione è orientata a sostenere la didattica, favorire l'inclusività e affrontare con competenza le sfide pedagogiche contemporanee.

Le scelte organizzative, elaborate attraverso un'attenta pianificazione, tengono conto delle peculiarità dei diversi plessi scolastici e delle specifiche necessità delle fasce d'età, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Ogni figura chiave dell'organigramma ha un ruolo ben definito, con l'obiettivo di implementare strategie educative efficaci, in linea con le direttive nazionali e le innovazioni didattiche.

Oltre a una distribuzione funzionale delle responsabilità, il piano organizzativo dell'istituto integra politiche di inclusione, orientamento e autovalutazione, enfatizzando una proposta formativa che abbraccia non solo i contenuti curriculari, ma anche lo sviluppo delle competenze trasversali – digitali, relazionali e civiche. L'obiettivo è promuovere il successo formativo di ogni studente, garantendo equità e opportunità.

Un ulteriore elemento distintivo è il clima di collaborazione e partecipazione attiva tra tutte le



Organizzazione Scelte organizzative

componenti scolastiche. Le funzioni strumentali, i progetti educativi e le commissioni lavorano in sinergia per migliorare continuamente la qualità dell'insegnamento e del servizio scolastico, promuovendo al contempo il benessere degli studenti e un ambiente scolastico inclusivo.

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo di Clusone è quindi concepita come un sistema dinamico e interconnesso, capace di rispondere con flessibilità alle esigenze della comunità scolastica e del territorio, favorendo la crescita e il successo di ciascun alunno.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO: STRUTTURA E FUNZIONI

1. DIRIGENZA E COLLABORAZIONI

- Dirigente Scolastico
Responsabile legale e amministrativo dell'istituto. Coordina il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), supervisiona i processi educativi e promuove l'innovazione didattica e l'inclusione.
- Collaboratori del Dirigente
 - Primo Collaboratore (Scuola Secondaria): Supporta il dirigente nella gestione operativa e nei rapporti con i docenti.
 - Secondo Collaboratore (Scuola Primaria): Facilita la comunicazione interna tra plessi e coordina le emergenze organizzative.
- Responsabili di Plesso
Garantiscono il coordinamento organizzativo dei plessi scolastici, supervisionano sicurezza e risorse, e mantengono i contatti con la dirigenza.

2. GESTIONE DI MATERIALI E INFRASTRUTTURE

- Responsabili Materiali: Monitorano e gestiscono i materiali didattici.
- Referenti per Infrastrutture Tecnologiche: Gestiscono e mantengono in efficienza le tecnologie didattiche (LIM, tablet, PC).

3. REFERENTI PEDAGOGICI E PROGETTI



Organizzazione Scelte organizzative

- Referente Pedagogico Scuola dell'Infanzia: Coordina le attività educative in linea con le Indicazioni Nazionali.
- Progetti Educativi Specifici:
 - Lingue Straniere: Promuovono l'apprendimento attraverso percorsi innovativi.
 - Educazione Civica e Sostenibilità: Favoriscono comportamenti responsabili e competenze civiche.
 - Coordinamento Pedagogico Territoriale: Integra i servizi educativi del territorio 0-6 anni.

4. FUNZIONI STRUMENTALI

- Inclusione: Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Orientamento: Guida gli studenti nella scelta del percorso scolastico futuro.
- Disabilità: Coordina i percorsi di inclusione per alunni con disabilità.
- Autovalutazione e PTOF: Monitora i risultati e propone miglioramenti.

5. COMMISSIONI

- Commissione Tecnica: Affronta problematiche logistiche e didattiche.
- Commissione Orientamento: Organizza attività di orientamento per studenti e famiglie.
- Commissione Diario: Progetta e coordina il diario scolastico.

6. TEAM E GRUPPI DI LAVORO

- Nucleo di Autovalutazione: Redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV).
- Team Inclusione: Coordina i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e le attività di sensibilizzazione.
- Team Disabilità: Collabora con i servizi socio-sanitari per supportare l'inclusione degli studenti.

7. PERSONALE ATA

- Collaboratori Scolastici: 14
- Assistenti Tecnici: 1
- Assistenti Amministrativi: 7
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): 1

Per ulteriori dettagli sull'organigramma e sulla struttura organizzativa, è possibile consultare il sito ufficiale dell'Istituto al seguente indirizzo:



Organizzazione

Scelte organizzative

<https://icclusone.edu.it/struttura/>